
DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

ai sensi dell'articolo 102 e ss.
del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998

sulle azioni ordinarie

MARANGONI 

Offerenti:

FINMA S.p.A. **MA.GI.MA. S.r.l.**

Azioni oggetto di offerta:

2.762.100 azioni ordinarie Marangoni S.p.A.

Corrispettivo offerto:

Euro 2,70 per ogni azione ordinaria, godimento 1 gennaio 2002

Durata dell'Offerta concordata con Borsa Italiana S.p.A.:

dal 12 giugno 2002 al 16 luglio 2002, estremi inclusi

(durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A - dalle ore 8:00 alle ore 17:35)

Consulente Finanziario degli Offerenti per l'operazione e Intermediario Incaricato
della raccolta delle adesioni sul Mercato Telematico Azionario

EUROMOBILIARE
S.I.M. SpA

per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione
accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

giugno 2002

**L'adempimento di pubblicazione del documento di offerta non comporta
alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito
dei dati e delle notizie nello stesso contenute**

Documento d'offerta redatto in conformità al Regolamento approvato
con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

Indice

PREMESSE.....	3
A. AVVERTENZE	4
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE.....	7
b.1 Gli Offerenti	7
b.1.1 FINMA S.p.A.	7
b.1.2 MA.GI.MA. S.r.l.....	14
b.2 Emittente.....	20
b.3 Intermediari	26
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	27
c.1 Categorie e quantità delle Azioni oggetto dell'offerta	27
c.2 Percentuale sul capitale sociale	27
c.4 Autorizzazioni	27
c.5 Modalità e termini di adesione.....	27
c.6 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'offerta.....	28
c.7 Mercati sui quali è promossa l'offerta	28
c.8 Condizioni di efficacia dell'offerta	29
D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DAGLI OFFERENTI, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	30
d.1 Numero e categorie di Azioni dell'Emittente possedute direttamente o indirettamente dagli Offerenti	30
d.2 Eventuali operazioni di riporto, usufrutto, pegno, effettuate direttamente o indirettamente dagli Offerenti sulle Azioni	30
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	31
e.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua giustificazione	31
e.2 Confronto del corrispettivo con indicatori degli ultimi due esercizi dell'Emittente	31
e.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta	33
e.4 Valori attribuiti in occasione di operazioni finanziarie effettuate negli ultimi due esercizi dell'Emittente	34
e.5 Valori attribuiti in occasione di operazioni di compravendita effettuate negli ultimi due anni dagli Offerenti.....	34
F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO.....	35
f.1 Data di pagamento del corrispettivo	35
f.2 Modalità di pagamento del corrispettivo	35
f.3 Garanzie di esatto adempimento	35
G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DEGLI OFFERENTI.....	36
g.1 Presupposti giuridici dell'Offerta.....	36
g.2 Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento.....	36
g.3 Programmi elaborati dagli Offerenti relativamente all'Emittente	36

g.4	Offerta Residuale – Diritto di Acquisto.....	37
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA gli OFFERENTI E L'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA.....	38
h.1	Accordi tra gli Offerenti e l'Emittente o gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente.....	38
h.2	Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'offerta, tra gli Offerenti e l'Emittente, aventi effetti significativi sull'attività dell'Emittente.....	38
h.3	Accordi tra gli Offerenti e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni.	38
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	39
L.	IPOSTESI DI RIPARTO	40
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA.....	41
N.	COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3 DEL TESTO UNICO e dell'articolo 39 del Regolamento CONSOB.....	42
O.	DOCUMENTI CHE GLI OFFERENTI METTONO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	47
	ALLEGATI	48
	Sub 1) Estratto del patto parasociale sottoscritto in data 14 giugno 2001	48
	Sub 2) Estratto del patto parasociale sottoscritto in data 20 maggio 2002.....	49
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	50

PREMESSE

L'operazione descritta nel presente documento d'offerta ("**Documento d'Offerta**") costituisce un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ("**Offerta**") promossa ai sensi degli articoli 102 e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico**") da FINMA S.p.A. ("**FINMA**") e da MA.GI.MA. S.r.l. ("**MAGIMA**" e, insieme a FINMA, congiuntamente, gli "**Offerenti**"), su massimo n. 2.762.100 azioni ordinarie emesse da Marangoni S.p.A. (di seguito rispettivamente le "**Azioni**" e "**Marangoni**" o l' "**Emittente**"), rappresentanti il 13,81% del capitale sociale dell'Emittente ("**Capitale Sociale**").

Tale percentuale rappresenta la totalità delle azioni ordinarie Marangoni in circolazione alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, dedotte le Azioni che gli Offerenti dovessero acquistare successivamente a tale data e durante il Periodo di Adesione (come di seguito definito – cfr. Sezione C, sub c.6) ma al di fuori della stessa, nell'osservanza del disposto dell'art. 41, comma 2, lettera b), e dell'art. 42, comma 2, del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni e integrazioni ("**Regolamento Consob**").

Si precisa che gli acquisti durante il Periodo di Adesione (dal 12 giugno al 16 luglio 2002) al di fuori dell'Offerta potranno essere effettuati da parte degli Offerenti dalle ore 8:00 del giorno 12 giugno 2002 alle ore 17,35 del giorno 16 luglio 2002.

Le Azioni conferite in adesione all'Offerta saranno acquistate, pro quota, in parti uguali, da FINMA e da MAGIMA, così come le Azioni che gli Offerenti dovessero acquistare al di fuori dell'Offerta, successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e durante il Periodo di Adesione.

L'Offerta si inserisce in una più ampia operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo di appartenenza dell'Emittente e della struttura proprietaria di quest'ultimo, che prevede la revoca della quotazione delle Azioni al fine di agevolare, con la flessibilità che ne deriverebbe, le iniziative strutturali, finanziarie e industriali necessarie e opportune, per superare la delicata fase del settore merceologico in cui l'Emittente opera.

FINMA detiene n. 5.000.000 Azioni, tutte conferite nel Patto di Sindacato, come di seguito definito, rappresentanti il 25,00% del Capitale Sociale di Marangoni, e MAGIMA detiene n. 3.711.185 Azioni, tutte conferite nello stesso Patto di Sindacato, rappresentanti il 18,56% del Capitale Sociale.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta risultano in essere due patti parasociali il cui contenuto è di seguito ripilogato. Per ulteriori elementi informativi su tali patti si rinvia ai paragrafi della sezione H, sub h.1 e sub h.3, e agli Allegati, sub 1 e sub 2.

Gli Offerenti risultano aver sottoscritto, in data 20 maggio 2002, con altri azionisti, il patto di sindacato avente per oggetto limiti al trasferimento delle Azioni (di seguito rispettivamente le "**Parti Sindacate**" e il "**Patto di Sindacato**"). Il Patto di Sindacato è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Trento in data 29 maggio 2002, e l'estratto, riportato in Allegato, sub 2), è stato pubblicato su "Italia Oggi" in data 30 maggio 2002, ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e degli articoli 127 e seguenti del Regolamento Consob. Pertanto alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, risultano far capo agli Offerenti n. 17.237.900 Azioni, pari all' 86,19% del Capitale Sociale.

Le azioni possedute dalle altre Parti Sindacate non verranno apportate all'Offerta (si veda sezione H, paragrafo h.1 e Allegati, sub 2).

Gli Offerenti risultano inoltre aver sottoscritto, in data 14 giugno 2001, con altri azionisti, il patto di sindacato (tuttora in vigore) avente per oggetto l'esercizio del diritto di voto e limiti al trasferimento delle Azioni, il cui estratto è riportato in Allegato, sub 1). A tale patto risultano conferite complessivamente n. 11.798.859 Azioni, corrispondenti al 58,99% del Capitale Sociale e gli Offerenti vi hanno conferito, rispettivamente, n. 4.000.000 Azioni, pari al 20% del Capitale Sociale, e n. 3.294.285 Azioni, pari al 16,47% del Capitale Sociale.

A. AVVERTENZE

a.1 Condizioni d'Efficacia

L'efficacia dell'Offerta è subordinata al verificarsi della condizione che le Azioni conferite in adesione consentano agli Offerenti di venire a detenere, in esito all'Offerta e tenuto conto delle Azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, nel Periodo di Adesione ma al di fuori della stessa, almeno n. 9.475.285 Azioni, pari al 47,38% del Capitale Sociale e quindi consentano alle Parti Sindacate di venire a detenere complessivamente, almeno n. 18.002.000 Azioni, pari al 90,01% del Capitale Sociale. Il raggiungimento di tale possesso azionario implica l'acquisto da parte degli Offerenti, in esito all'Offerta e tenuto conto delle Azioni eventualmente dagli stessi acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta al di fuori dell'Offerta, di almeno n. 764.100 Azioni, pari al 3,82% del Capitale Sociale e al 27,66% delle Azioni oggetto dell'Offerta.

Nel caso in cui le Azioni conferite in adesione all'Offerta risultassero per un quantitativo inferiore a quello minimo sopra indicato, gli Offerenti si riservano la facoltà insindacabile di rinunciare alla condizione di cui sopra e di acquistare comunque il minor quantitativo di Azioni conferite.

Gli Offerenti comunicheranno l'avveramento o l'eventuale rinuncia alla condizione di cui al presente punto, dandone comunicazione a Consob, a Borsa Italiana S.p.A. e ad almeno 2 agenzie di stampa entro le ore 07:59 del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, e inserendo apposita dichiarazione in merito nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta.

Qualora la condizione di cui sopra non si verificasse e gli Offerenti non vi rinunciassero, le Azioni apportate all'Offerta saranno restituite ai singoli aderenti per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. entro il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta.

a.2 Adesione all'Offerta

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad eventuali offerte concorrenti o a rilanci, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Consob; pertanto, successivamente all'adesione, per tutto il periodo in cui le stesse rimarranno vincolate al servizio dell'Offerta, non sarà possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni oggetto della stessa o comunque effettuare atti di disposizione delle medesime.

a.3 Condizioni di efficacia dell'Offerta dettate dalla legge (art. 107, comma 1, Testo unico)

Le condizioni di efficacia dettate dalla legge (art. 107, comma 1, Testo unico) non sono applicabili alla presente Offerta.

a.4 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato predisposto ai sensi dell'art. 103, terzo comma, del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento Consob, contenente ogni dato o notizia significativa per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sul prezzo offerto e sull'interesse che l'Offerta riveste per Marangoni e per i suoi azionisti, è riportato nel successivo paragrafo N del presente Documento di Offerta.

a.5 Offerta pubblica di acquisto residuale

Qualora in esito all'Offerta - tenuto conto delle Azioni possedute alla data di Pubblicazione del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate successivamente tale data, durante il Periodo di Adesione ma al di fuori della stessa - FINMA venisse a detenere un quantitativo superiore a n. 5.381.050 Azioni, pari al 26,91% del Capitale Sociale, e MAGIMA un quantitativo superiore a n. 4.092.235 Azioni, pari al 20,46% del Capitale Sociale, e quindi le Parti Sindacate venissero a detenere, complessivamente, una partecipazione superiore al 90% del Capitale Sociale, ma inferiore al 98% dello stesso, gli Offerenti

dichiarano fin d'ora che non ricostituiranno il flottante ma promuoveranno un'offerta pubblica di acquisto residuale sulla totalità delle Azioni in circolazione, ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico ("Offerta Residuale").

Con il lancio da parte degli Offerenti dell'Offerta Residuale in nome e per conto delle altre Parti Sindacate saranno assolti gli obblighi di offerta pubblica di acquisto previsti dagli articoli 106 e 108 del Testo Unico, a cui, in seguito alla presente Offerta, sono solidalmente tenute le Parti Sindacate, ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico (acquisti di concerto).

In caso di Offerta Residuale, il prezzo di offerta sarà determinato, ai sensi dell'art.108 del Testo Unico, dalla Consob, che a tal fine terrà conto, fra l'altro, degli elementi indicati nell'art. 50, terzo comma, del Regolamento Consob. Tale prezzo potrebbe pertanto discostarsi, anche in modo significativo, dal corrispettivo della presente Offerta.

Le Azioni conferite in adesione all'Offerta Residuale saranno acquistate, pro quota, in parti uguali, da FINMA e da MAGIMA.

All'esito di tale eventuale Offerta Residuale, Borsa Italiana disporrà per le Azioni la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, con effetto a decorrere dal primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta.

Pertanto, coloro che decidano di non aderire alla presente Offerta e alla eventuale Offerta Residuale, si troveranno ad essere soci di una società i cui titoli saranno esclusi dalle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario con le conseguenze che ne deriverebbero in termini di possibilità di disinvestimento in futuro

a.6 Diritto di acquisto e pubblicazione risultati dell'Offerta

Nel caso in cui, in esito all'Offerta o all'eventuale Offerta Residuale, tenuto conto delle Azioni possedute alla data di pubblicazione del Documento Informativo e di quelle eventualmente acquistate successivamente a tale data, durante il Periodo di Adesione ma al di fuori della stessa, FINMA venisse a detenere un quantitativo superiore a n. 6.181.050 Azioni, pari al 30,91% del Capitale Sociale, e MAGIMA un quantitativo superiore a n. 4.892.235 Azioni, pari al 24,46% del Capitale Sociale, e quindi le Parti Sindacate venissero a detenere, complessivamente, una partecipazione superiore al 98% del Capitale Sociale, gli Offerenti dichiarano sin da ora la propria intenzione di avvalersi del diritto di acquistare le Azioni residue, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del Testo Unico, entro quattro mesi dalla data di pagamento dell'offerta in esito alla quale è stata superata la soglia del 98% (Offerta di cui al presente Documento di Offerta o eventuale Offerta Residuale). Ai sensi dell'articolo citato, il prezzo di acquisto verrà fissato da un esperto nominato dal presidente del Tribunale di Trento, tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'Offerta, del prezzo dell'eventuale Offerta Residuale e del prezzo di mercato delle Azioni nell'ultimo semestre.

Si precisa che qualora la condizione di cui sopra (conseguimento di una partecipazione superiore al 98%), presupposto per l'esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico, si verificasse in esito alla presente Offerta, il diritto di acquisto sarà esercitato direttamente, senza aver prima promosso l'Offerta Residuale, e le Azioni saranno acquistate pro quota, in parti uguali, da FINMA e da MAGIMA.

Prima del pagamento del corrispettivo dovuto agli aderenti all'Offerta, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta, gli Offerenti, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del Regolamento Consob, pubblicheranno, con le medesime modalità di pubblicazione dell'Offerta, i risultati e le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta e sull'esercizio delle facoltà previste, di cui alle presenti Avvertenze, sub a.1, sub a.6 e sub a.7.

a.7 Mercati e destinatari dell'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano (cfr. successivo punto C, sub. c.7).

a.8 Modifiche dell'Offerta

Gli Offerenti si riservano la facoltà di modificare, fino a tre giorni prima della data finale del Periodo di Adesione, i termini dell'Offerta ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Consob, dandone comunicazione nelle forme previste dall'art. 37 del Regolamento stesso e pubblicando le modifiche con le stesse modalità di pubblicazione dell'Offerta.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

b.1 Gli Offerenti

Seguono le informazioni relative, distintamente, a FINMA e a MAGIMA

b.1.1 FINMA S.p.A.

Denominazione, forma giuridica e sede legale

FINMA S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Bolzano, via Orazio n. 49, con codice fiscale e partita IVA n. 00290050210 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano BZ008-4299.

Si evidenzia che in data 6 novembre 2001, con rogito del dr. Paolo Piccoli notaio in Trento, rep. 2636/7489, FINMA S.p.A. è stata trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni.

Le azioni di FINMA S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato.

Costituzione e Durata

FINMA S.p.A. è stata costituita in data 2 febbraio 1976 con atto del dr. Angelo Tomasi, notaio in Bolzano, rep. n. 52753/00324 e la durata della società, stabilita dall'articolo 4 dello Statuto, è fissata fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata.

Oggetto Sociale

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'oggetto sociale di FINMA S.p.A. consiste nello svolgimento di tutte le attività finanziarie atte a favorire la creazione e lo sviluppo di iniziative industriali e commerciali in genere, assumendo partecipazioni in altre società, nonché provvedendo al coordinamento tecnico e finanziario delle società cui partecipa, nonché factoring, cessioni crediti, nonché acquisto, costruzione, vendita e gestione di complessi edilizi residenziali e turistici anche in proprietà frazionata con le necessarie attrezzature in infrastrutture.

Potrà altresì compiere tutte quelle attività analoghe, affini o connesse alle precedenti nonché operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, assumere mutui, finanziamenti o prestiti, rilasciare garanzie reali o personali anche a favore dei soci o di terzi, purché utili o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Salvo il disposto di cui all'art. 2361 C.C., potrà assumere o cedere partecipazioni in imprese, enti o società, aventi scopo analogo o affine al proprio al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale e purché non nei confronti del pubblico, nonché costituire o partecipare alla costituzione di associazioni temporanee d'impresa.

Tutto quanto sopra con esclusione delle attività di cui all'art. 1 della Legge 23 novembre 1939 n. 1815, tassativamente riservate dalla legge agli iscritti in appositi albi sulla base di titoli legali di abilitazione.

Legislazione applicabile e foro competente

FINMA S.p.A. è una società di diritto italiano ed opera in base alla legislazione italiana. Foro competente in caso di controversie è il Tribunale di Bolzano.

Capitale Sociale

Il capitale sociale di FINMA S.p.A. è pari a Euro 3.000.000 rappresentato da n. 3.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

Principali azionisti

Alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, gli azionisti di FINMA S.p.A. sono:

- Sig. Mario Marangoni titolare di complessive n. 2.400 azioni, rappresentanti il 80% del capitale sociale.
- Sig.ra Maria Marangoni titolare di complessive n. 300 azioni, rappresentanti il 10% del capitale sociale.
- Sig.ra Egizia Marangoni titolare di complessive n. 300 azioni, rappresentanti il 10% del capitale sociale.

Organi sociali: il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di FINMA S.p.A., composto da n. 3 membri, nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria 27 agosto 1999 e confermato nell'atto di trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni del 6 novembre 2001, rimangono in carica per un periodo di 3 anni, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2002.

Il Consiglio di Amministrazione di FINMA S.p.A. è attualmente composto da:

Nome:	Carica attuale:	Luogo e data di nascita:	Domicilio:
Mario Marangoni	Presidente	Rovereto (TN) - 09.12.1931	Via Marzola, 50 - Villazzano di Trento
Ernesto De Varda	Consigliere	Bolzano - 18.01.1942	Via Orazio, 49 - Bolzano
Massimo De Alessandri	Consigliere	Asti - 27.09.1964	Via Bellavista I, 14 - Rovereto (TN)

Lo statuto di FINMA S.p.A. non prevede la nomina del comitato esecutivo.

Organi sociali: il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di FINMA S.p.A., nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria 27 agosto 1999 e confermato nell'atto di trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni del 6 novembre 2001, rimane in carica per un periodo di 3 anni, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2002.

Il Collegio Sindacale di FINMA S.p.A. è attualmente composto da:

Nome:	Carica attuale:	Luogo e data di nascita:	Domicilio:
Oswald Eisenstecken	Presidente	Bressanone (BZ) - 20.02.1947	Via della Roggia, 7 - Bolzano
Silvio Malossini	Sindaco effettivo	Rovereto (TN) - 01.02.1946	Via Orefici, 5 - Rovereto (TN)
Giuseppe Borgonovi	Sindaco effettivo	Rovereto (TN) - 20.04.1962	Viale Verona, 126 - Trento
Andrea Trevisiol	Sindaco supplente	Bolzano - 01.10.1961	Via Amba Alagi, 30 - Bolzano
Mario Biddiri	Sindaco supplente	Brunico (BZ) - 18.11.1944	Via Wolf K., 7 - Merano (BZ)

Descrizione del gruppo che fa capo a FINMA S.p.A.

Attualmente FINMA S.p.A. detiene una partecipazione in Marangoni pari al 25,00% del capitale sociale (cfr. successivo punto b.2)), una partecipazione in PAMA SAIMP S.p.A. pari al 60% del capitale sociale, una partecipazione in Alirent S.r.l. pari al 99,75% del capitale sociale, una partecipazione in Eurobanca Privata S.p.A. pari al 1,80% del capitale sociale e una partecipazione in Golf Hotel Folgaria S.r.l. pari al 33,00% del capitale sociale.

PAMA SAIMP S.p.A., società con sede legale in Rovereto (TN), viale del Lavoro, 10 è attiva nella produzione di macchine utensili principalmente per i settori dell'industria navale, industria aeronautica, e impiantistica varia. Nell'esercizio dal 1 gennaio al 31 dicembre 2000, la società ha registrato ricavi delle vendite per circa Euro 29,2 milioni e una perdita netta di circa Euro 1,1 milioni e, alla data del 31 dicembre 2000, presentava un patrimonio netto di circa Euro 1,5 milioni.

Alirent S.r.l., società con sede legale in Trento, Loc. Mattarello, via Lidorno, 3 è attiva nella gestione di un parco elicotteri ed aeromobili per il noleggio ad altri operatori. Nell'esercizio dal 1 gennaio al 31 dicembre 2000, la società ha registrato ricavi delle vendite per circa Euro 102,3 migliaia e un utile netto di circa Euro 2,1 migliaia e, alla data del 31 dicembre 2000, presentava un patrimonio netto di circa Euro 47,2 migliaia.

Eurobanca Privata S.p.A., società con sede legale in Trento, via De Gasperi, 77 è in attesa di iniziare l'attività di banca d'affari per le gestioni patrimoniali e di consulenza bancaria. Il capitale sociale di costituzione della società ammonta a circa Euro 7,2 milioni.

Golf Hotel Folgaria S.r.l., società con sede legale in Costa di Folgaria (TN), è attiva nel settore turistico e alberghiero. La società ha recentemente acquistato un immobile con il progetto di ristrutturazione e di avvio dell'attività.

La società, inoltre, detiene la proprietà di un immobile ad uso uffici, sito in Trento, via De Gasperi, 77 e la disponibilità in leasing di capannoni industriali ad uso hangar e uffici amministrativi di compagnie aeroportuali, siti in Trento - Fraz. Mattarello, presso l'aeroporto "Caproni".

Attività svolta

FINMA svolge prevalentemente l'attività di finanziaria di partecipazione atta a favorire la creazione e lo sviluppo di iniziative industriali e commerciali e come attività secondaria la locazione di immobili commerciali.

I proventi sono costituiti prevalentemente da dividendi eventualmente percepiti dalle società partecipate e dagli affitti commerciali eventualmente percepiti sugli immobili dati in locazione.

La società non ha dipendenti.

Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati

La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale riclassificata di FINMA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2001, confrontata con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2000.

(Migliaia di Euro)	30.4.2000	30.4.2001
Immobilizzazioni materiali	638,4	627,7
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	10.589,1	10.589,1
Capitale immobilizzato	11.227,5	11.216,8
Attività a breve termine	1.080,5	1.064,2
Passività a breve termine	(545,4)	(445,9)
Capitale circolante netto	535,1	618,3
Trattamento di fine rapporto	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-
Altre attività a medio e lungo termine	59,5	50,0
Capitale investito netto	11.822,1	11.885,1
Totale patrimonio netto	7.296,6	7.845,1
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	400,8	647,7
Indebitamento finanziario netto a breve termine	4.124,7	3.392,3
Indebitamento finanziario netto	4.525,5	4.040,0
Totale fonti di finanziamento	11.822,1	11.885,1

Alla data del 30 aprile 2001 la situazione patrimoniale riclassificata di FINMA evidenzia le seguenti principali variazioni, rispetto al 30 aprile 2000:

- il capitale immobilizzato si è mantenuto sostanzialmente stabile ed è passato da Euro 11.227,5 migliaia del 30 aprile 2000 a Euro 11.216,8 migliaia del 30 aprile 2001;
- il capitale circolante netto si è incrementato di Euro 83,2 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2001 ed è passato da Euro 535,1 migliaia del 30 aprile 2000 a Euro 618,3 migliaia del 30 aprile 2001;
- l'indebitamento finanziario netto si è ridotto di Euro 485,5 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2001 ed è passato da Euro 4.525,5 migliaia del 30 aprile 2000 a Euro 4.040,0 migliaia del 30 aprile 2001;
- Il patrimonio netto si è incrementato di Euro 548,5 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2001 ed è passato da Euro 7.296,6 migliaia del 30 aprile 2000 a Euro 7.845,1 migliaia del 30 aprile 2001, per effetto dell'utile generato dalla Società nell'esercizio al 30 aprile 2001.

La tabella che segue riporta il conto economico riclassificato di FINMA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2001, confrontato con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2000.

(Migliaia di Euro)	30.4.2000	30.4.2001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Variazione delle rimanenze di partecipazioni	-	51,6
Incrementi di immobilizzazioni	63,8	-
Altri ricavi e proventi	60,4	113,6
Valore della produzione	124,2	165,2
Costi per materie prime	-	(51,6)
Costi per servizi	(102,6)	(41,8)
Godimento di beni di terzi	(151,3)	(170,6)
Oneri diversi di gestione	(11,1)	(8,7)
Ammortamenti	(26,5)	(28,8)
Risultato operativo	(167,3)	(136,3)
Proventi finanziari da partecipazioni	1.426,4	1.225,6
Altri proventi finanziari	6,4	1,9
Oneri finanziari	(119,4)	(227,3)
Risultato della gestione ordinaria	1.146,1	863,9
Proventi (Oneri) straordinari netti	37,2	(0,3)
Risultato prima delle imposte	1.183,3	863,6
Imposte sul reddito dell'esercizio	(439,9)	(315,1)
Risultato di esercizio	743,4	548,5

Il risultato netto di esercizio si è ridotto di Euro 194,9 migliaia ed è passato da Euro 743,4 migliaia dell'esercizio al 30 aprile 2000 a Euro 548,5 migliaia dell'esercizio al 30 aprile 2001. Tale riduzione è principalmente attribuibile ai minori proventi da partecipazioni e ai maggiori oneri finanziari maturati nell'esercizio 2001 rispetto all'esercizio 2000.

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito prima delle imposte è scesa dal 37,2% dell'esercizio al 30 aprile 2000 al 36,5% dell'esercizio al 30 aprile 2001.

Andamento recente

La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale riclassificata di FINMA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2002 come approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 maggio 2002, confrontata con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2001.

(Migliaia di Euro)	30.4.2001	30.4.2002
Immobilizzazioni materiali	627,7	1.920,7
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	10.589,1	10.601,1
Capitale immobilizzato	11.216,8	12.521,8
Attività a breve termine	1.064,2	1.506,2
Passività a breve termine	(445,9)	(1.410,4)
Capitale circolante netto	618,3	95,8
Trattamento di fine rapporto	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-
Altre attività a medio e lungo termine	50,0	48,7
Capitale investito netto	11.885,1	12.666,3
Totale patrimonio netto	7.845,1	7.869,2
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	647,7	259,5
Indebitamento finanziario netto a breve termine	3.392,3	4.537,6
Indebitamento finanziario netto	4.040,0	4.797,1
Totale fonti di finanziamento	11.885,1	12.666,3

Alla data del 30 aprile 2002 la situazione patrimoniale riclassificata di FINMA evidenzia le seguenti principali variazioni, rispetto al 30 aprile 2001:

- il capitale immobilizzato si è incrementato di Euro 1.305,0 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2002 ed è passato da Euro 11.216,8 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 12.521,8 migliaia del 30 aprile 2002;
- il capitale circolante netto si è ridotto di Euro 522,5 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2002 ed è passato da Euro 618,3 migliaia del 30 aprile 2000 a Euro 95,8 migliaia del 30 aprile 2002;
- l'indebitamento finanziario netto si è incrementato di Euro 757,1 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2002 ed è passato da Euro 4.040,0 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 4.797,1 migliaia del 30 aprile 2002;
- Il patrimonio netto si è incrementato di Euro 24,1 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2002 ed è passato da Euro 7.845,1 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 7.869,2 migliaia del 30 aprile 2002, per effetto dell'utile generato dalla Società nell'esercizio al 30 aprile 2002.

La tabella che segue riporta il conto economico riclassificato di FINMA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2002, come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 maggio 2002, confrontato con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2000.

(Migliaia di Euro)	30.4.2001	30.4.2002
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Variazione delle rimanenze di partecipazioni	51,6	-
Incrementi di immobilizzazioni	-	-
Altri ricavi e proventi	113,6	138,6
Valore della produzione	165,2	138,6
Costi per materie prime	(51,6)	-
Costi per servizi	(41,8)	(81,1)
Godimento di beni di terzi	(170,6)	(150,1)
Oneri diversi di gestione	(8,7)	(18,2)
Ammortamenti	(28,8)	(33,2)
Risultato operativo	(136,3)	(144,0)
Proventi finanziari da partecipazioni	1.225,6	409,9
Altri proventi finanziari	1,9	1,4
Oneri finanziari	(227,3)	(218,3)
Risultato della gestione ordinaria	863,9	49,0
Proventi (Oneri) straordinari netti	(0,3)	-
Risultato prima delle imposte	863,6	49,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(315,1)	(24,9)
Risultato di esercizio	548,5	24,1

Il risultato netto di esercizio si è ridotto di Euro 524,4 migliaia ed è passato da Euro 548,5 migliaia dell'esercizio al 30 aprile 2001 a Euro 24,1 migliaia dell'esercizio al 30 aprile 2002. Tale riduzione è principalmente attribuibile ai minori proventi da partecipazioni per l'esercizio al 30 aprile 2002.

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito prima delle imposte è salita dal 36,5% dell'esercizio al 30 aprile 2001 al 50,8% dell'esercizio al 30 aprile 2002.

Dalla chiusura dell'esercizio al 30 aprile 2002, non si sono verificati eventi significativi che possano incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di FINMA.

b.1.2 MA.GI.MA. S.r.l.

Denominazione, forma giuridica e sede legale

MA.GI.MA. S.r.l. è una società a responsabilità limitata con sede legale in Milano, via Brera n. 6, con codice fiscale e partita IVA n. 07259550155 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 230656.

Le azioni di MAGIMA non sono negoziate in alcun mercato regolamentato.

Costituzione e Durata

MAGIMA è stata costituita in data 13 gennaio 1984 con atto del dr. Giorgio Pozzi notaio in Milano, rep. 10132/1402, e la durata della società, stabilita dall'articolo 5 dello Statuto, è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Oggetto Sociale

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'oggetto sociale di MAGIMA consiste nello svolgimento di: operazioni finanziarie, l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti ai quali partecipa; la compravendita, il possesso, la gestione e il collocamento di titoli pubblici e privati, esclusa l'attività di cui all'art. 12 della Legge 23 marzo 1983 n. 77 che ha modificato l'art. 18 del D.L. 8 aprile 1974 n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 7 giugno 1974 n. 216; l'acquisto, la costruzione, la vendita e la gestione di immobili.

Potrà altresì compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie ed utili per il raggiungimento dello scopo sociale, ivi compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, anche reali, a favore di terzi.

Potrà pure assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio, quelle attività analoghe, affini o connesse alle precedenti nonché operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, assumere mutui, finanziamenti o prestiti, rilasciare garanzie reali o personali anche a favore dei soci o di terzi, purché utili o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Legislazione applicabile e foro competente

MAGIMA è una società di diritto italiano ed opera in base alla legislazione italiana. Foro competente in caso di controversie è il Tribunale di Milano.

Capitale Sociale

Il capitale sociale di MAGIMA è pari a Euro 46.800 diviso in 46.800 quote ai sensi dell'art. 2474 C.C..

Principali soci

Alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, i principali soci di MAGIMA sono:

- CARINI società fiduciaria di amministrazione e revisione per Azioni (di seguito anche "**Carini S.p.A.**") titolare di complessive n. 42.120 quote, pari al 90% del capitale sociale;
- Sig. Giovanni Marangoni titolare di complessive n. 4.680 quote, pari al 10% del capitale sociale.

Organi sociali: il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di MAGIMA, composto da n. 3 membri, è stato nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 4 maggio 1998 fino a revoca o dimissioni.

Il Consiglio di Amministrazione di MAGIMA è attualmente composto da:

Nome:	Carica attuale:	Luogo e data di nascita:	Domicilio:
Giovanni Marangoni	Presidente	Rovereto (TN) - 30.04.1937	Viale dei Colli, 14 - Rovereto (TN)
Fabio Conti	Consigliere delegato	Milano - 17.11.1964	Viale Abruzzi, 16 - Milano
Manuela Marangoni	Consigliere	Rovereto (TN) - 08.11.1967	Viale dei Colli, 14 - Rovereto (TN)

Lo statuto di MAGIMA non prevede la nomina del comitato esecutivo.

Organi sociali: il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale non è nominato in quanto non risultano superati i limiti di legge di cui all'art. 2488 C.C. né l'assemblea ha ravvisato l'opportunità di istituzione.

Descrizione del gruppo che fa capo a MAGIMA

Attualmente MAGIMA detiene una partecipazione in Marangoni pari al 18,56% del capitale sociale (cfr. successivo punto b.2)) e una partecipazione in Golf Hotel Folgaria S.r.l. pari al 33,00% del capitale sociale.

La società, inoltre, detiene la proprietà di un immobile ad uso uffici, sito in Milano, via Vittor Pisani n.12.

Attività svolta

MAGIMA svolge l'attività di finanziaria di partecipazione atta a favorire la creazione e lo sviluppo di iniziative industriali e commerciali. I proventi sono costituiti da dividendi eventualmente percepiti dalle società partecipate.

La società non ha dipendenti.

Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati

La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale riclassificata di MAGIMA per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2001, confrontata con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2000.

(Migliaia di Euro)	30.4.2000	30.4.2001
Immobilizzazioni materiali	1.043,0	1.047,6
Immobilizzazioni immateriali	2,1	1,6
Immobilizzazioni finanziarie	4.596,1	4.804,9
Capitale immobilizzato	5.641,3	5.854,1
Attività a breve termine	517,9	402,2
Passività a breve termine	(321,1)	(304,0)
Capitale circolante netto	196,8	98,2
Trattamento di fine rapporto	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-
Altre attività a medio e lungo termine	483,4	494,9
Capitale investito netto	6.321,4	6.447,2
Totale patrimonio netto	3.875,8	4.380,2
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	2.445,6	2.067,0
Indebitamento finanziario netto	2.445,6	2.067,0
Totale fonti di finanziamento	6.321,4	6.447,2

Alla data del 30 aprile 2001 la situazione patrimoniale riclassificata di MAGIMA evidenzia le seguenti principali variazioni, rispetto al 30 aprile 2000:

- il capitale immobilizzato si è incrementato di Euro 212,9 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2001 ed è passato da Euro 5.641,3 migliaia del 30 aprile 2000 a Euro 5.854,1 migliaia del 30 aprile 2001;
- il capitale circolante netto si è ridotto di Euro 98,6 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2001 ed è passato da Euro 196,8 migliaia del 30 aprile 2000 a Euro 98,2 migliaia del 30 aprile 2001;
- l'indebitamento finanziario netto si è ridotto di Euro 378,6 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2001 ed è passato da Euro 2.445,6 migliaia del 30 aprile 2000 a Euro 2.067,0 migliaia del 30 aprile 2001;
- Il patrimonio netto si è incrementato di Euro 504,4 migliaia nell'esercizio al 30 aprile 2001 ed è passato da Euro 3.875,8 migliaia del 30 aprile 2000 a Euro 4.380,2 migliaia del 30 aprile 2001, per effetto dell'utile generato dalla Società nell'esercizio al 30 aprile 2001.

La tabella che segue riporta il conto economico riclassificato di MAGIMA per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2001, confrontato con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2000.

(Migliaia di Euro)	30.4.2000	30.4.2001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-
Valore della produzione	-	-
Costi per materie prime	(6,5)	(8,0)
Costi per servizi	(7,4)	(7,3)
Godimento di beni di terzi	-	-
Oneri diversi di gestione	(9,6)	(10,9)
Ammortamenti	(0,5)	(0,5)
Risultato operativo	(24,0)	(26,8)
Proventi finanziari da partecipazioni	852,5	882,0
Altri proventi finanziari	21,0	15,3
Oneri finanziari	(117,0)	(118,6)
Risultato della gestione ordinaria	732,4	752,0
Proventi (Oneri) straordinari netti	37,5	1,6
Risultato prima delle imposte	769,9	753,6
Imposte sul reddito dell'esercizio	(271,6)	(249,1)
Risultato di esercizio	498,4	504,4

Il risultato netto di esercizio si è mantenuto sostanzialmente stabile ed è passato da Euro 498,4 migliaia del 30 aprile 2000 a Euro 504,4 migliaia del 30 aprile 2001.

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito prima delle imposte è scesa dal 35,3% dell'esercizio al 30 aprile 2000 al 33,1% dell'esercizio al 30 aprile 2001.

Andamento recente

La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale infrannuale riclassificata di MAGIMA alla data del 31 dicembre 2001, confrontata con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2001.

(Migliaia di Euro)	30.4.2001	31.12.2001
Immobilizzazioni materiali	1.047,6	1.047,6
Immobilizzazioni immateriali	1,6	1,2
Immobilizzazioni finanziarie	4.804,9	4.889,7
Capitale immobilizzato	5.854,1	5.938,5
Attività a breve termine	402,2	243,3
Passività a breve termine	(304,0)	(81,6)
Capitale circolante netto	98,2	161,7
Trattamento di fine rapporto	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-
Altre attività a medio e lungo termine	494,9	504,4
Capitale investito netto	6.447,2	6.604,6
Totale patrimonio netto	4.380,2	4.503,6
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	2.067,0	2.101,0
Indebitamento finanziario netto	2.067,0	2.101,0
Totale fonti di finanziamento	6.447,2	6.604,6

Le principali variazioni della situazione patrimoniale infrannuale riclassificata di MAGIMA alla data del 31 dicembre 2001 rispetto ai corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2001 sono le seguenti:

- il capitale immobilizzato si è incrementato di Euro 84,4 migliaia al 31 dicembre 2001 ed è passato da Euro 5.854,1 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 5.938,5 migliaia del 31 dicembre 2001;
- il capitale circolante netto si è ridotto di Euro 98,6 migliaia al 31 dicembre 2001 ed è passato da Euro 98,2 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 161,7 migliaia del 31 dicembre 2001;
- l'indebitamento finanziario netto si è incrementato di Euro 34,0 migliaia al 31 dicembre 2001 ed è passato da Euro 2.067,0 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 2.101,0 migliaia del 31 dicembre 2001;
- Il patrimonio netto si è incrementato di Euro 123,4 migliaia nell'esercizio al 31 dicembre 2001 ed è passato da Euro 4.380,2 migliaia del 30 aprile 2001 a Euro 4.503,6 migliaia del 31 dicembre 2001.

La tabella che segue riporta il conto economico riclassificato infrannuale di MAGIMA per il periodo 1 maggio - 31 dicembre 2001, confrontato con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2001.

(Migliaia di Euro)	30.4.2001	31.12.2001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-
Valore della produzione	-	-
Costi per materie prime	(8,0)	(5,7)
Costi per servizi	(7,3)	(6,2)
Godimento di beni di terzi	-	-
Oneri diversi di gestione	(10,9)	(9,9)
Ammortamenti	(0,5)	(0,4)
Risultato operativo	(26,8)	(22,2)
Proventi finanziari da partecipazioni	882,0	294,1
Altri proventi finanziari	15,3	9,5
Oneri finanziari	(118,6)	(72,2)
Risultato della gestione ordinaria	752,0	209,2
Proventi (Oneri) straordinari netti	1,6	(12,8)
Risultato prima delle imposte	753,6	196,4
Imposte sul reddito dell'esercizio	(249,1)	(73,0)
Risultato di esercizio	504,4	123,4

Dalla chiusura della situazione contabile infrannuale al 31 dicembre 2001, non si sono verificati eventi significativi che possano incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di MAGIMA.

b.2 EmittenteDenominazione sociale, forma giuridica e sede legale

La denominazione sociale dell'Emittente è Marangoni S.p.A..

Marangoni S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Trento, a "Villa Acquaviva", Fraz. Mattarello e sede amministrativa in Verona, Via E. Fermi, 11/b. Le azioni dell'Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

L'Emittente è iscritta al n. 13642 del Registro delle Imprese di Trento, codice fiscale 00215700212 e partita IVA 01100850229.

Capitale sociale

Il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 10.400.000, interamente versato e rappresentato da n. 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 per azione. Non esistono altre categorie di azioni, diverse dalle azioni ordinarie.

Si evidenzia che in data 11 maggio 1999 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di delegare il Consiglio di Amministrazione, affinché possa, entro il termine di 5 anni dalla data della delibera: (i) effettuare, in una o più volte, un aumento gratuito di capitale sociale fino a un massimo di Euro 5.164.568,76 con emissione di n. 9.931.863 titoli azionari da nominali Euro 0,52, mediante l'utilizzo per pari ammontare della riserva sovrapprezzo azioni risultante dall'ultimo bilancio approvato ed esistente (ii) effettuare in una o più volte un aumento a pagamento del capitale sociale fino a un massimo di Euro 5.164.568,76, con emissione di n. 9.931.863 azioni ordinarie e/o privilegiate e/o di risparmio da nominali Euro 0,52, fissandone gli eventuali sovrapprezzi e limitazioni e (iii) emettere un prestito obbligazionario anche convertibile in azioni ordinarie e/o privilegiate e/o di risparmio fino ad un ammontare massimo di nominali Euro 20.658.275,96. Ad oggi non è stata data esecuzione a tale delega.

Alla data di pubblicazione del presente documento, secondo le informazioni in possesso degli Offerenti, i seguenti soggetti detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% nel Capitale Sociale dell'Emittente:

Azionisti > 2% c.s.	n° azioni	% del capitale sociale
FINMA SpA	5.000.000	25,00%
MAGIMA Srl	3.711.185	18,56%
CARINI società fiduciaria di amministrazione e revisione per Azioni	2.922.358	14,61%
CARAN Srl	2.791.180	13,96%
ROIM Srl	1.716.394	8,58%
Azioni proprie	693.000	3,47%
Totale	16.834.117	84,17%

Gli azionisti di riferimento dell'Emittente, a loro volta, presentano, secondo le informazioni in possesso degli Offerenti, il seguente assetto azionario:

(segue tabella)

FINMA S.p.A. persone fisiche della famiglia Marangoni (cfr. sub b.1.1);
 MAGIMA S.p.A. Carini S.p.A (90% del capitale sociale) e sig. Giovanni Marangoni(cfr. sub b.1.2);
 CARINI società fiduciaria di amministrazione e revisione per Azioni due persone fisiche;
 CARAN S.r.l. persone fisiche della famiglia Marangoni;
 ROIM S.r.l. persone fisiche della famiglia Marangoni;
 AZIONI PROPRIE comprendono, oltre alle Azioni in portafoglio della Società, le Azioni detenute dalla controllata MTH S.p.A., n. 381.000 azioni, pari al 1,9 % del Capitale Sociale.

MTH S.p.A. è una società controllata al 100% dall'Emittente (si veda anche il successivo grafico a pag. 22 e il paragrafo d.1).

Inoltre, tra gli azionisti che detengono partecipazioni inferiori al 2% e hanno conferito le Azioni nel Patto di Sindacato firmato il 20 maggio 2002, di cui in Allegato sub. 2), altri azionisti persone fisiche detengono complessivamente n. 403.783 azioni, pari al 2,02% del Capitale Sociale.

Per evidenza grafica della struttura del Gruppo Marangoni e dei principali azionisti della capogruppo, cfr. il successivo punto b.2.

Nessun azionista esercita il controllo sulla Società ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Organi sociali: il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Marangoni S.p.A., composto da n. 7 membri, nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 30 giugno 1999, rimane in carica per un periodo di 3 anni, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Il Consiglio di Amministrazione di Marangoni. è attualmente composto da:

Nome:	Carica attuale:	Luogo e data di nascita:	Domicilio:
Mario Marangoni	Presidente e Consigliere delegato	Rovereto (TN) - 09.12.1931	Via Marzola, 50 - Villazzano di Trento
Giovanni Marangoni	Vicepresidente	Rovereto (TN) - 30.04.1937	Via dei Colli, 14 - Rovereto (TN)
Massimo De Alessandri	Consigliere delegato	Asti - 27.09.1964	Via Bellavista I, 14 - Rovereto (TN)
Decio Montanari	Consigliere	Milano - 15.02.1939	Via Disciplini, 18 - Milano
Giorgio Marangoni	Consigliere	Rovereto (TN) - 24.12.1958	C.so Verona, 172 - Rovereto (TN)
Carlo Gervasoni	Consigliere	Milano - 25.02.1953	Via Cassiodoro, 28 - Milano
Giuseppe Luigi Ferdinando Ferrari	Consigliere	Milano - 29.01.1945	Via F.lli Cervi Res. Acquario - Segrate (MI)

Lo statuto di Marangoni S.p.A. stabilisce che Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare un comitato esecutivo, fissandone la durata e determinandone i poteri nei limiti dell'art. 2381 del Codice Civile. Ad oggi non è stato data esecuzione a tale facoltà.

Organi sociali: il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale Marangoni S.p.A., composto da n. 3 sindaci effettivi e da n. 2 sindaci supplenti, nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 30 giugno 1999, rimane in carica per un periodo di 3 anni, e dunque sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

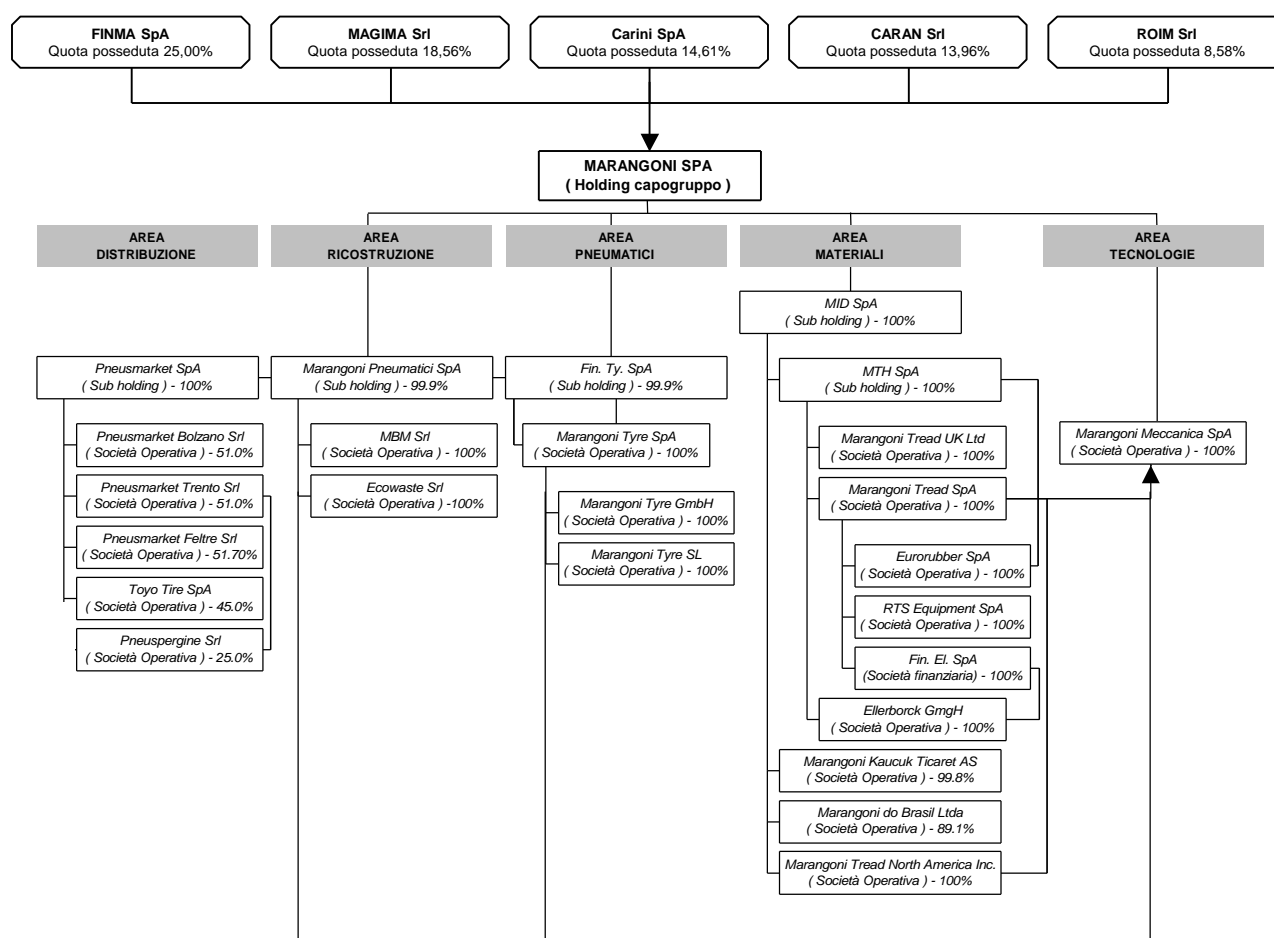
Il Collegio Sindacale di Marangoni S.p.A. è attualmente composto da:

Nome:	Carica attuale:	Luogo e data di nascita:	Domicilio:
Pietro Monti	Presidente	Balsega di Pinè (TN) - 17.07.1943	Via Bellavista II, 21 - Rovereto (TN)
Lorenzo Saiani	Sindaco effettivo	Trento - 01.02.1943	Via Vallunga II, 3 - Rovereto (TN)
Bruno Secchi	Sindaco effettivo	Sassari - 20.07.1940	Via Fosse Ardeatine, 8 Int. 7A-Frosinone
Sergio Matuella	Sindaco supplente	Folgaria (TN) - 24.07.1937	Via dei Colli, 25 - Rovereto (TN)
Lorenzo Penner	Sindaco supplente	Lavarone (TN) - 07.08.1946	Fraz. Gionghi, 85 - Lavarone (TN)

Struttura del Gruppo Marangoni e suoi principali azionisti

L'Emittente è a capo di un gruppo industriale che opera in Italia, in Europa e in alcuni mercati extra europei nei comparti della ricostruzione dei pneumatici, dei battistrada prestampati per la ricostruzione dei pneumatici, dei pneumatici nuovi da autovettura e da trasporto leggero e delle gomme per usi industriali.

Nello schema seguente è rappresentata la struttura del gruppo (al 31.03.2002) per le partecipazioni superiori al 10% del capitale sociale, raggruppate per le principali aree di attività e con evidenza per ciascuna partecipata della denominazione sociale, la natura operativa e la quota azionaria complessivamente detenuta dall'Emittente. Le percentuali indicate devono intendersi come sommatoria di quelle dirette e indirette complessivamente detenute



Andamento recente e prospettive

Le tabelle che seguono riportano il conto economico e lo stato patrimoniale consolidati e riclassificati del Gruppo Marangoni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, come approvati dal Consiglio di Amministrazione della Marangoni S.p.A. in data 3 maggio 2002, confrontati con i corrispondenti valori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Milioni di Euro)	2000	2001
Immobilizzazioni materiali	126,6	129,7
Immobilizzazioni immateriali	3,7	3,5
Immobilizzazioni finanziarie	6,2	6,0
Capitale immobilizzato (A)	136,5	139,2
Attività a breve termine	160,5	156,9
Passività a breve termine	(70,6)	(70,0)
Capitale circolante netto (B)	89,9	86,9
Trattamento di fine rapporto	(14,8)	(15,4)
Fondi rischi ed oneri	(10,3)	(13,1)
Altre passività a medio e lungo termine	(9,1)	(8,5)
Passività a medio e lungo termine (C)	(34,2)	(37,0)
Capitale investito netto (A) + (B) + (C)	192,2	189,1
Patrimonio netto di Gruppo	99,5	96,2
Patrimonio netto di terzi	2,8	2,8
Totale patrimonio netto (D)	102,3	99,0
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	59,2	52,2
Indebitamento finanziario netto a breve termine	30,7	37,9
Indebitamento finanziario netto (E)	89,9	90,1
Totale fonti di finanziamento (D) + (E)	192,2	189,1

Alla data del 31 dicembre 2001 la struttura patrimoniale consolidata riclassificata del Gruppo Marangoni evidenzia le seguenti principali variazioni, rispetto al 31 dicembre 2000:

- il capitale immobilizzato si è incrementato di Euro 2,7 milioni nell'esercizio 2001 ed è passato da Euro 136,5 milioni dell'esercizio 2000 a Euro 139,2 milioni dell'esercizio 2001, principalmente per effetto della crescita delle immobilizzazioni materiali che sono cresciute da Euro 126,6 milioni del 2000 a Euro 129,7 milioni del 2001;
- il capitale circolante netto si è ridotto di Euro 3,0 milioni nell'esercizio 2001 ed è passato da Euro 89,9 milioni dell'esercizio 2000 a Euro 86,9 milioni dell'esercizio 2001;
- le passività a medio e lungo termine si sono incrementate di Euro 2,8 milioni nell'esercizio 2001 e sono passate da Euro 34,2 milioni dell'esercizio 2000 a Euro 37,0 milioni dell'esercizio 2001;
- il patrimonio netto si è ridotto di Euro 3,3 milioni nell'esercizio 2001 ed è passato da Euro 102,3 milioni del 31 dicembre 2000 a Euro 99,0 del 31 dicembre 2001, principalmente per effetto della perdita generata dal Gruppo Marangoni nell'esercizio 2001 e del pagamento dei dividendi;
- l'indebitamento finanziario netto si è mantenuto sostanzialmente stabile ed è passato da Euro 89,9 milioni dell'esercizio 2000 a Euro 90,1 milioni dell'esercizio 2001, grazie al contenimento degli investimenti e al miglioramento del capitale circolante netto.

Conto economico consolidato riclassificato

(Milioni di Euro)	2000	%	2001	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	240,5	94,4%	250,1	97,9%
Altri componenti positivi	14,4	5,6%	5,4	2,1%
Valore della produzione	254,9	100%	255,5	100%
Costi per acquisti di materie prime	(122,9)	-48,2%	(117,7)	-46,1%
Variazione delle rimanenze	3,2	1,3%	(1,7)	-0,7%
Costi per servizi	(43,0)	-16,9%	(44,2)	-17,3%
Costi per godimento di beni di terzi	(2,4)	-0,9%	(2,7)	-1,1%
Altri costi operativi	(1,1)	-0,4%	(1,3)	-0,5%
Valore aggiunto	88,7	34,8%	87,9	34,4%
Costo del lavoro	(58,0)	-22,8%	(58,3)	-22,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(21,0)	-8,2%	(24,4)	-9,5%
Risultato operativo	9,7	3,8%	5,2	2,0%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(2,4)	-0,9%	(4,0)	-1,6%
Risultato della gestione ordinaria	7,3	2,9%	1,2	0,5%
Proventi (Oneri) straordinari netti	0,6	0,2%	0,4	0,2%
Risultato prima delle imposte	7,9	3,1%	1,6	0,6%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6,3)	-2,5%	(4,9)	-1,9%
Risultato prima degli interessi di azionisti terzi	1,6	0,6%	(3,3)	-1,3%
Risultato di pertinenza di azionisti terzi	-	0,0%	0,1	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	1,6	0,6%	(3,2)	-1,3%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un incremento di Euro 9,6 milioni nell'esercizio 2001 (+ 4,0%) e sono passati da Euro 240,5 milioni del 2000 a Euro 250,1 milioni del 2001, essenzialmente per effetto di un miglioramento nel mix dei prodotti venduti in presenza di volumi di vendita sostanzialmente invariati.

Il risultato operativo è passato da Euro 9,7 milioni dell'esercizio 2000 a Euro 5,2 milioni del 2001 e la sua incidenza percentuale sul valore della produzione si è ridotta dal 3,8% del 2000 al 2,0% del 2001. La diminuzione del risultato operativo, sia in valore assoluto che in percentuale sul valore della produzione, è attribuibile principalmente alla crescita dei costi per servizi che sono saliti da Euro 43,0 milioni del 2000 a Euro 44,2 milioni del 2001 e alla crescita degli ammortamenti, svalutazione e accantonamenti che sono saliti da Euro 21,0 milioni del 2000 a Euro 24,4 milioni del 2001, in particolare per l'effetto dei maggiori ammortamenti dell'esercizio 2001.

I proventi e oneri finanziari netti sono passati da Euro -2,4 milioni dell'esercizio 2000 a Euro -4,0 milioni del 2001, con una incidenza percentuale sul valore della produzione si è salita dal 0,9% del 2000 al 1,6% del 2001.

Il risultato netto di competenza del Gruppo è passato da Euro 1,6 milioni del 2000 a Euro -3,2 milioni del 2001. Tale riduzione riflette sostanzialmente il peggioramento che ha interessato del risultato operativo nell'esercizio 2001.

Relazione trimestrale al 31.03.2002

Di seguito è riportata la tabella con le principali grandezze economiche consolidate relative al trimestre chiuso al 30 marzo 2002 per il Gruppo Marangoni, confrontate con i corrispondenti valori relativi al primo trimestre 2001.

(Milioni di Euro)	31.3.2001	%	31.3.2002	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58,7	92,4%	61,7	97,0%
Altri componenti positivi	4,8	7,6%	1,9	3,0%
Valore della produzione	63,5	100%	63,6	100%
Consumi di materie prime e costi per servizi	(42,9)	-67,6%	(41,6)	-65,4%
Altri costi operativi	(0,3)	-0,5%	(0,3)	-0,5%
Valore aggiunto	20,3	32,0%	21,7	34,1%
Costo del lavoro	(14,9)	-23,5%	(14,8)	-23,3%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(5,3)	-8,3%	(5,7)	-9,0%
Risultato operativo	0,1	0,2%	1,2	1,9%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1,5)	-2,4%	(1,5)	-2,4%
Risultato della gestione ordinaria	(1,4)	-2,2%	(0,3)	-0,5%
Proventi (Oneri) straordinari netti	0,1	0,1%	-	0,0%
Risultato prima delle imposte	(1,3)	-2,1%	(0,3)	-0,5%
Risultato prima delle imposte di azionisti terzi	0,4	0,6%	0,3	0,5%
Risultato prima delle imposte di Gruppo	(0,9)	-1,4%	(0,0)	0,0%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del trimestre al 31 marzo 2002 hanno registrato un incremento di Euro 3,0 milioni (+ 5,1%) al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sono passati da Euro 58,7 milioni del 31 marzo 2001 a Euro 61,7 milioni del 31 marzo 2002, principalmente per effetto della crescita dei volumi di vendita.

Il risultato operativo è passato da Euro 0,1 milioni del trimestre al 31 marzo 2001 a Euro 1,2 milioni del trimestre al 31 marzo 2002 e la sua incidenza percentuale sul valore della produzione è salita, rispettivamente, dallo 0,2% al 1,9%.

Il risultato prima delle imposte di competenza del Gruppo è passato da Euro -0,9 milioni del trimestre al 31 marzo 2001 ad un risultato di sostanziale pareggio per il trimestre al 31 marzo 2002. Tale miglioramento riflette sostanzialmente la crescita del risultato operativo nel trimestre al 31 marzo 2002.

L'indebitamento finanziario netto al 30 marzo 2002 ammonta a Euro 86,3 milioni in riduzione di Euro 3,8 milioni rispetto all'indebitamento finanziario netto alla data del 31 dicembre 2001, pari a Euro 90,1 milioni. La riduzione dell'indebitamento è il risultato delle azioni di controllo del circolante e degli investimenti attuati nel corso del precedente esercizio e tuttora in corso.

Il primo trimestre ha beneficiato di un incremento di volumi, in buona parte attribuibile alla ricostituzione delle scorte, ma permane l'incertezza sulle prospettive di recupero delle economie europee almeno nei prossimi due trimestri, mentre gli obiettivi di sviluppo delle attività oltreoceano vengono confermati. La debolezza dei mercati europei del ricambio, inoltre, fa intravedere difficoltà nella tenuta dei prezzi di vendita mentre sorgono preoccupazioni a seguito di concreti segnali di incremento dei costi delle materie prime. Sono inoltre confermati i contributi ai risultati dell'esercizio che dovrebbero pervenire dagli interventi di razionalizzazione già attuati e dalla messa a regime dei recenti investimenti.

b.3 Intermediari

L'intermediario incaricato dagli Offerenti di coordinare e raccogliere le adesioni alla presente Offerta attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni dell' MTA, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Regolamento Consob e ai sensi dell'art. 4.1.19 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana S.p.A. del 6 settembre 2001 approvato con le delibere Consob n. 13338 del 14 novembre 2001, n. 13377 del 5 dicembre 2001, n. 13494 del 20 marzo 2002, ("**Regolamento di Borsa**"), è EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A. ("**Euromobiliare**" o "**Intermediario Incaricato**"), con sede legale in Milano, Via Turati, n. 9.

L'Intermediario Incaricato opera tramite tutti gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ("**Intermediari Depositari**"), direttamente o per il tramite di un intermediario che svolge attività di negoziazione.

Presso Euromobiliare è disponibile il presente Documento d'Offerta nonché - per la consultazione - i documenti indicati al successivo punto O.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

c.1 Categorie e quantità delle Azioni oggetto dell'offerta

L'Offerta ha ad oggetto n. 2.762.100 azioni ordinarie Marangoni S.p.A. del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, godimento regolare, rappresentanti il 13,81 % del capitale sociale dell'Emittente e la totalità delle Azioni in circolazione non possedute dagli Offerenti e dalle altre Parti Sindacate (cfr. paragrafo d.1) alla data di pubblicazione del Documento di Offerta. Dal quantitativo oggetto dell'Offerta saranno dedotte le Azioni che gli Offerenti dovessero acquistare al di fuori dell'Offerta, dopo la data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta e durante il Periodo di Adesione, nell'osservanza del disposto dell'art. 41, comma 2, lettera b), del Regolamento Consob.

Le Azioni dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali, essere liberamente trasferibili agli Offerenti, avere godimento regolare ed essere munite della cedola n. 16 e di tutte le successive

c.2 Percentuale sul capitale sociale

Le n. 2.762.100 Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano il 13,81% del capitale sociale dell'Emittente, integralmente rappresentato da azioni ordinarie.

c.3 Altri strumenti finanziari

Non sono in circolazione azioni di risparmio né obbligazioni convertibili emesse da Marangoni.

c.4 Autorizzazioni

L'Offerta non è soggetta ad autorizzazione da parte di alcuna autorità amministrativa o giudiziaria.

c.5 Modalità e termini di adesione

Coloro che intendono aderire all'Offerta devono essere titolari di Azioni dematerializzate, ai sensi del D.Lgs n. 213/1998, regolarmente iscritte in un conto titoli presso un Intermediario Depositario e devono rivolgersi a tale Intermediario Depositario per il conferimento dell'ordine di vendita nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'art. 4.1.19 del Regolamento di Borsa.

Gli Intermediari Depositari devono far confluire le adesioni all'Intermediario Incaricato, direttamente o per il tramite di un intermediario che svolge attività di negoziazione presso Borsa Italiana S.p.A. (di seguito "**Intermediario Negoziatore**"), come proposta di negoziazione con limite di prezzo uguale al Corrispettivo.

Le adesioni sono raccolte sul Mercato Telematico Azionario e, pertanto, non è richiesta la sottoscrizione di una apposita scheda di adesione.

I titolari di Azioni non dematerializzate che intendano aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati a un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione, con accredito in un conto titoli intestato al titolare delle Azioni e da questi acceso presso l' Intermediario Depositario.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, sottoscritte, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Coloro che intendono aderire all'Offerta con Azioni acquistate in Borsa entro il Periodo d'Adesione, ovvero rivenienti dall'esercizio, entro il medesimo termine, di contratti a premio o di opzione con scadenza differita,

dovranno, qualora tali Azioni risultassero alla data dell'adesione non ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un Intermediario Depositario, provvedere ad effettuare l'adesione stessa presso l'intermediario che ha eseguito l'operazione dando disposizione al medesimo di apportare agli Offerenti i corrispondenti titoli rivenienti dalla liquidazione.

L'accettazione dell'Offerta da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è consentita – per un totale di 25 giorni di borsa aperta – **dal 12 giugno 2002 fino al 16 luglio 2002**, estremi inclusi, durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario (dalle ore 8.00 alle ore 17.35) ("**Periodo di Adesione**").

L'accettazione dell'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire a un'offerta concorrente o a un rilancio ai sensi dell'art. 44, comma 8, del Regolamento Consob.

c.6 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'offerta

Durante il Periodo di Adesione, Euromobiliare, nella sua qualità di intermediario incaricato della raccolta delle adesioni, comunicherà giornalmente a Borsa italiana S.p.A. - ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Consob - il quantitativo dei titoli conferiti in adesione all'Offerta.

Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta, nonché le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta e sull'esercizio delle facoltà previste nel presente Documento di Offerta, saranno pubblicati a cura degli Offerenti ai sensi dell'art. 41, comma 4 del Regolamento Consob, mediante apposito avviso sui quotidiani indicati al successivo paragrafo M, entro il giorno precedente la Data di Pagamento.

Gli Offerenti comunicheranno l'avveramento o l'eventuale rinuncia alle condizioni di cui in Avvertenze, sub a.1 (condizioni di efficacia), dandone comunicazione a Consob, a Borsa Italiana S.p.A. e ad almeno 2 agenzie di stampa entro le ore 07:59 del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, e inserendo apposita dichiarazione in merito nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta.

Gli Offerenti, qualora esercitino la facoltà di modificare i termini dell'Offerta di cui in Avvertenze, sub a.8, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Consob, ne daranno comunicazione alla Consob e al mercato nelle forme previste dall'art. 37 del Regolamento Consob e pubblicherà le modifiche stesse con le modalità di pubblicazione dell'Offerta (apposito avviso sui quotidiani indicati al successivo paragrafo M).

c.7 Mercati sui quali è promossa l'offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta indistintamente a parità di condizioni a tutti gli Azionisti.

L'Offerta non è stata e non verrà diffusa né direttamente né indirettamente negli Stati Uniti d'America, nei relativi territori e possedimenti o in ogni altro territorio sottoposto alla giurisdizione degli Stati Uniti d'America, ovvero diretta ad alcuna "persona statunitense" (come definita nella Regulation S emanata dalla Securities and Exchange Commission, ai sensi del Securities Act del 1933), né sarà in alcun modo diffusa in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità ("**Altri Paesi**"), né utilizzando servizi postali né alcun mezzo di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e Internet) degli Stati Uniti d'America e degli Altri Paesi come sopra specificati né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi. Non vi sarà alcuna sollecitazione diretta o indiretta negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi e il presente Documento di Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Ne consegue che copia del presente Documento di Offerta, nonché copia di qualsiasi diverso documento che gli Offerenti emetteranno in relazione all'Offerta non sono e non dovranno essere inviati o in qualunque modo trasmessi negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Chiunque si trovi in possesso di tali documenti dovrà astenersi dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi e si dovrà

altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America o degli Altri Paesi. Saranno accettate solo adesioni all'Offerta poste in essere in conformità ai limiti sopra indicati.

c.8 Condizioni di efficacia dell'offerta

L'efficacia dell'Offerta è subordinata al verificarsi della condizione che le Azioni conferite in adesione consentano agli Offerenti di venire a detenere, in esito all'Offerta e tenuto conto delle Azioni eventualmente acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta nonché nel Periodo di Adesione ma al di fuori della stessa, almeno n. 9.475.285 Azioni, pari al 47,38% del Capitale Sociale e quindi consentano alle Parti Sindacate di venire a detenere, almeno n. 18.002.000 Azioni, pari al 90,01% del Capitale Sociale. Il raggiungimento di tale possesso azionario implica l'acquisto da parte degli Offerenti, in esito all'Offerta e tenendo conto delle Azioni eventualmente da questi acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, di almeno n. 764.100 Azioni, pari al 3,82% del Capitale Sociale e al 27,66% delle Azioni oggetto dell'Offerta.

Nel caso in cui le Azioni conferite in adesione all'Offerta risultassero per un quantitativo inferiore a quello minimo sopra indicato, gli Offerenti si riservano la facoltà insindacabile di rinunciare alla condizione di cui sopra e di acquistare comunque il minor quantitativo di Azioni conferite.

Gli Offerenti comunicheranno l'avveramento o l'eventuale rinuncia alla condizione di cui al presente punto, dandone comunicazione a Consob, a Borsa Italiana S.p.A. e ad almeno 2 agenzie di stampa entro le ore 07:59 del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, e inserendo apposita dichiarazione in merito nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta.

Qualora la condizione di cui sopra non si verificasse e gli Offerenti non vi rinunciassero, le Azioni apportate all'Offerta saranno restituite ai singoli aderenti per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. entro il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DAGLI OFFERENTI, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

d.1 Numero e categorie di Azioni dell'Emittente possedute direttamente o indirettamente dagli Offerenti

Alla data del presente Documento d'Offerta, FINMA possiede n. 5.000.000 azioni ordinarie Marangoni, pari al 25,00% del Capitale Sociale, conferite nel Patto di Sindacato firmato in data 20 maggio 2002, di cui in Allegato, sub 2).

Alla data del presente Documento d'Offerta, MAGIMA possiede n. 3.711.185 azioni ordinarie Marangoni, pari al 18,56% del Capitale Sociale, conferite nel Patto di Sindacato firmato in data 20 maggio 2002, di cui in Allegato, sub 2).

Alla data del presente Documento d'Offerta le altre Parti Sindacate possiedono le Azioni Marangoni di seguito indicate:

Nome	n° azioni	% del C.S.
CARINI società fiduciaria di amministrazione e revisione per Azioni	2.922.358	14,61%
CARAN S.r.l.	2.791.180	13,96%
ROIM S.r.l.	1.716.394	8,58%
MTH S.p.A.	381.000	1,91%
Marangoni S.p.A.	312.000	1,56%
Giuseppe Marangoni	132.501	0,66%
Alessandro Marangoni	69.195	0,35%
Tiziana Marangoni	60.195	0,30%
Milena Mascia	57.196	0,29%
Barbara Marangoni	57.195	0,29%
Manuela Marangoni	27.501	0,14%

Pertanto alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, le Parti Sindacate detengono complessivamente, n. 17.237.900 Azioni Marangoni, pari all' 86,19% del Capitale Sociale (si veda anche l'azionariato dell'Emittente al precedente paragrafo b.2).

d.2 Eventuali operazioni di riporto, usufrutto, pegno, effettuate direttamente o indirettamente dagli Offerenti sulle Azioni

Gli Offerenti non hanno effettuato, né direttamente né indirettamente, operazioni di riporto, usufrutto o pegno sulle Azioni, né assunto alcun ulteriore impegno in relazione alle stesse.

Le altre Parti Sindacate non hanno effettuato, né direttamente né indirettamente, operazioni di riporto usufrutto o pegno sulle Azioni, né assunto alcun ulteriore impegno in relazione alle stesse.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

e.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua giustificazione

Il corrispettivo unitario offerto dagli Offerenti, interamente in contanti, è stato fissato in Euro 2,70 per ciascuna Azione consegnata in adesione all'Offerta ed acquistata ("Corrispettivo").

Pertanto il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulle n. 2.762.100 azioni oggetto di Offerta, è pari a Euro 7.457.670 ("Controvalore Massimo").

Il Corrispettivo è al netto di eventuali commissioni, compensi, provvigioni e spese, tutte a carico degli Offerenti.

L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta.

Il Corrispettivo rappresenta un premio pari al 14,2% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ponderati in base ai volumi trattati sul MTA della Borsa Italiana dell'ultimo mese (Aprile 2002), del 16,3% rispetto alla media a 3 mesi, del 14,2% rispetto alla media a 6 mesi, del 16,8% rispetto alla media a 9 mesi e del 9,7% rispetto alla media degli ultimi 12 mesi.

Nella determinazione del Corrispettivo, pari a Euro 2,70 per Azione, gli Offerenti hanno fatto principale riferimento all'andamento dei prezzi di Borsa del titolo dell'Emittente, maggiorato di un premio al fine di offrire agli azionisti di minoranza un riconoscimento ritenuto congruo a fronte dell'adesione all'Offerta, anche in considerazione del fatto che l'Emittente, negli esercizi 2000 e 2001, ha presentato una redditività - sia lorda che netta - inferiore rispetto alla redditività media delle principali società quotate comparabili europee, redditività che associata a maggiori immobilizzazioni materiali, ha determinato una bassa redditività del capitale investito (vedi paragrafo e.2).

e.2 Confronto del corrispettivo con indicatori degli ultimi due esercizi dell'Emittente

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori economici e patrimoniali relativi all'Emittente per gli ultimi due esercizi, determinati sulla base dei bilanci consolidati del Gruppo Marangoni:

(in migliaia di Euro, eccetto dati per azione espressi in Euro)	2000	2001
Dividendo totale deliberato dall'Emittente (1)	1.016	-
<i>per azione</i>	0,05	-
Risultato economico ordinario (2)	2.570	404
<i>per azione</i>	0,13	0,02
Risultato netto di Gruppo	1.596	(3.180)
<i>per azione</i>	0,08	(0,16)
Cash Flow (3)	19.428	16.811
<i>per azione</i>	0,97	0,84
Patrimonio netto di Gruppo	99.528	96.158
<i>per azione</i>	4,98	4,81
Numero di azioni	20.000.000	20.000.000

(1) In data 3 maggio 2002 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, anche al fine di sostenere i programmi del Gruppo, di proporre all'Assemblea degli Azionisti di non procedere alla distribuzione di dividendi per l'esercizio 2001.

(2) Risultato economico prima delle componenti straordinarie e dopo il prelievo fiscale ricalcolato sulla base dell'aliquota media d'imposta per gli esercizi 1999 e 2000, in quanto l'aliquota media per l'esercizio 2001 è superiore al 100%.

(3) Risultato netto di gruppo più ammortamenti dell'esercizio.

Sulla base del Corrispettivo unitario di Offerta sono stati inoltre calcolati i moltiplicatori Enterprise Value / EBITDA (EV/EBITDA), Enterprise Value / EBIT (EV/EBIT), Price / Earnings (P/E), Price / Cash Flow (P/CF) e Prezzo / Mezzi Propri (P/MP) relativi all'Emittente; tali moltiplicatori sono stati quindi raffrontati con gli analoghi dati medi relativi ad un campione significativo di società europee quotate, operanti negli stessi settori di attività in cui opera l'Emittente. Al fine di evitare le oscillazioni giornaliere nelle quotazioni delle azioni, tali indicatori sono stati calcolati utilizzando la media mensile dei prezzi ufficiali di Borsa compresi nel

periodo dal 2 aprile al 30 aprile 2002 sui dati relativi ai bilanci consolidati 2000 e 2001 di ciascuna delle società.

Multiplo	Emittente		Media campione	
	2000	2001	2000	2001
EV/EBITDA (1)	4,7 x	4,9 x	5,4 x	5,7 x
EV/EBIT (2)	14,8 x	27,7 x	10,7 x	9,9 x
P/E (3)	33,8 x	neg.	13,8 x	15,9 x
P/CF (4)	2,8 x	3,2 x	4,4 x	4,5 x
P/MP (5)	0,5 x	0,5 x	1,5 x	1,5 x

- (1) *Enterprise Value* (valore del capitale economico della Società al lordo dell'indebitamento finanziario netto) su EBITDA (margine operativo lordo).
(2) *Enterprise Value* su EBIT (risultato operativo).
(3) Prezzo su utile netto per azione.
(4) Prezzo su Cash Flow per azione (risultato netto più ammortamenti per azione).
(5) Prezzo su patrimonio netto per azione.

Nella tabella che segue sono riportati i moltiplicatori delle società europee quotate incluse nel campione di società operanti negli stessi settori di attività in cui opera l'Emittente, con esclusione di Pirelli in quanto la diversificazione nel settore delle telecomunicazioni ha reso poco rilevante l'attività di produzione di pneumatici nella valutazione complessiva del gruppo. Tali indicatori sono stati calcolati utilizzando la media mensile dei prezzi ufficiali di Borsa compresi nel periodo dal 2 aprile al 30 aprile 2002 ed i dati relativi ai bilanci consolidati.

Società	Nazione	EV/EBITDA		EV/EBIT		P/E		P/CF		P/MP	
		2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
Michelin	Francia	5,0 x	5,3 x	9,6 x	10,6 x	14,5 x	19,5 x	4,1 x	4,6 x	1,5 x	1,4 x
Continental	Germania	3,9 x	5,9 x	10,0 x	neg.	11,2 x	neg.	2,6 x	3,6 x	1,2 x	1,5 x
Nokian Tyres	Finlandia	7,3 x	5,7 x	12,5 x	9,3 x	15,7 x	12,3 x	6,5 x	5,5 x	1,9 x	1,7 x
Media		5,4 x	5,7 x	10,7 x	9,9 x	13,8 x	15,9 x	4,4 x	4,5 x	1,5 x	1,5 x

Fonte dati: Bloomberg e bilanci societari 2001.

Per un'analisi più completa del panel di riferimento, nelle tabelle che seguono sono riportati i principali dati economici e patrimoniali delle società incluse nel panel di società europee quotate, nonché il confronto tra alcuni indicatori economici e patrimoniali medi, per gli esercizi 2000 e 2001, del suddetto panel e dell'Emittente (dati in milioni di Euro).

Continental			Michelin			Nokian Tyre		
	2000	2001		2000	2001		2000	2001
Ricavi totali (1)	15.788,4	16.266,3	Ricavi totali (1)	10.265,6	11.413,5	Ricavi totali (1)	402,3	427,8
Ebitda	2.140,7	1.995,9	Ebitda	1.092,4	826,3	Ebitda	67,3	81,8
Ebit	1.120,3	1.006,2	Ebit	431,3	(68,9)	Ebit	39,4	50,5
Utile netto	399,0	296,0	Utile netto	204,7	(257,6)	Utile netto	19,8	25,2
Immobilizzazioni materiali	5.942,5	6.409,9	Immobilizzazioni materiali	2.796,5	3.026,8	Immobilizzazioni materiali	190,1	196,5
Totale attivo	17.142,4	17.381,9	Totale attivo	7.615,2	8.994,6	Totale attivo	463,9	459,8
Capitale investito	9.080,5	9.207,4	Capitale investito	4.008,7	4.249,2	Capitale investito	349,4	343,2
Patrimonio netto	3.843,6	3.996,4	Patrimonio netto	1.844,1	1.546,7	Patrimonio netto	167,3	185,0
Ebit / Ricavi totali	7,1%	6,2%	Ebit / Ricavi totali	4,2%	NEG.	Ebit / Ricavi totali	9,8%	11,8%
Utile netto / Ricavi totali	2,5%	1,8%	Utile netto / Ricavi totali	2,0%	NEG.	Utile netto / Ricavi totali	4,9%	5,9%
Imm. mat. / Totale attivo	34,7%	36,9%	Imm. mat. / Totale attivo	36,7%	33,7%	Imm. mat. / Totale attivo	41,0%	42,7%
R.O.I. (2)	12,3%	10,9%	R.O.I. (2)	10,8%	NEG.	R.O.I. (2)	11,3%	14,7%

Fonte dati: bilanci societari 2001.

- (1) I Ricavi totali includono i ricavi delle vendite e gli altri ricavi.
(2) Return on investment = Ebit su capitale investito.

Panel (A)	Media * 2000-2001	Marangoni (B)	Media * 2000-2001	CONFRONTO (A/B)	Media * 2000-2001
Ebit / Ricavi totali	8,0%	Ebit / Ricavi totali	2,9%	Ebit / Ricavi totali	2,7 x
Utile netto / Ricavi totali	3,5%	Utile netto / Ricavi totali	N.C.	Utile netto / Ricavi totali	N.C.
Imm. mat. / Totale attivo	37,6%	Imm. mat. / Totale attivo	41,8%	Imm. mat. / Totale attivo	10,0%
R.O.I.	12,1%	R.O.I.	3,9%	R.O.I.	3,1 x

(*) Le medie sono state calcolate sulla base dei bilanci consolidati per gli esercizi 2000 e 2001 escludendo, ove presenti, i valori negativi.

Dall'analisi comparativa tra il panel delle società europee quotate e l'Emittente, emergono alcune considerazioni:

- L'Emittente per gli esercizi 2000 e 2001 ha registrato una redditività media, a livello di risultato operativo in percentuale sui ricavi totali, inferiore di circa 2,7 volte rispetto al corrispondente valore medio registrato dalle società appartenenti campione individuato;
- L'Emittente ha registrato per l'esercizio 2000 un utile netto in percentuale sui ricavi totali (pari a circa 0,6%) inferiore di circa 5,0 volte rispetto al corrispondente valore medio registrato dalle società appartenenti campione individuato, mentre non è stato possibile calcolare il confronto per l'esercizio 2001, in quanto l'Emittente ha registrato un risultato netto negativo;
- L'Emittente negli esercizi 2000 e 2001 ha presentato una struttura patrimoniale caratterizzata da una incidenza percentuale delle immobilizzazioni materiali sul totale attivo superiore di circa il 10% rispetto alla corrispondente incidenza media registrata società appartenenti campione individuato;
- L'Emittente ha registrato negli esercizi 2000 e 2001 una redditività media sul capitale investito (R.O.I.) inferiore di circa 3,1 volte rispetto al corrispondente valore medio registrato dalle società appartenenti campione individuato.

Si evidenzia che tali scostamenti sono dovuti principalmente ai diversi mercati di riferimento, alle differenti dimensioni aziendali (in particolare per Continental e Michelin), nonché al recente andamento dell'Emittente, così come illustrato nel precedente paragrafo b.2.

e.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta

La tabella che segue riporta le quantità mensili e le medie aritmetiche mensili, ponderate per le quantità, delle quotazioni ufficiali delle Azioni registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'Offerta (prezzi in euro)

Mese	Quantità	Prezzo medio
Maggio 2001	101.000	2,943
Giugno 2001	21.000	2,807
Luglio 2001	51.500	2,668
Agosto 2001	16.000	2,587
Settembre 2001	49.500	2,310
Ottobre 2001	85.500	2,075
Novembre 2001	31.000	2,204
Dicembre 2001	51.000	2,312
Gennaio 2002	52.895	2,639
Febbraio 2002	36.137	2,279
Marzo 2002	61.886	2,307
Aprile 2002	58.711	2,364

Fonte dati: elaborazioni Euromobiliare SIM su dati Borsa Italiana S.p.A.

e.4 Valori attribuiti in occasione di operazioni finanziarie effettuate negli ultimi due esercizi dell'Emittente

Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state effettuate operazioni finanziarie tali da fornire indicazioni di valore attribuibili alle Azioni dell'Emittente.

e.5 Valori attribuiti in occasione di operazioni di compravendita effettuate negli ultimi due anni dagli Offerenti

FINMA non ha effettuato operazioni di acquisto e vendita di azioni negli ultimi due anni.

MAGIMA ha effettuato negli ultimi due anni le seguenti operazioni di acquisto e vendita:

Mese	Acquisti		Vendite	
	Quantità (n° azioni)	Prezzo medio (in euro)	Quantità (n° azioni)	Prezzo medio (in euro)
Aprile 2000	32.000	2,926	-	-
Maggio 2000	9.000	2,954	-	-
Luglio 2000	5.000	2,996	-	-
Agosto 2000	15.000	3,015	-	-
Dicembre 2000	5.000	3,200	-	-
Marzo 2001	33.000	3,164	-	-
Ottobre 2001	38.000	2,074	-	-
Novembre 2001	2.500	2,110	-	-
Febbraio 2002	2.000	2,175	-	-
Marzo 2002	12.600	2,300	-	-
Aprile 2002	11.800	2,300	-	-

Le altre Parti Sindacate non hanno effettuato operazioni di acquisto e vendita di azioni negli ultimi due anni, ad eccezione degli azionisti sotto indicati che hanno effettuato le seguenti operazioni di acquisto e vendita:

Nome	Mese	Acquisti		Vendite	
		Quantità (n° azioni)	Prezzo medio (in euro)	Quantità (n° azioni)	Prezzo medio (in euro)
Giuseppe Marangoni	Maggio 2001	4.000	2,880	-	-
Alessandro Marangoni	Gennaio 2002	-	-	1.000	2,670

L'Emittente ha effettuato negli ultimi due anni le seguenti operazioni di acquisto e vendita:

Mese	Acquisti		Vendite	
	Quantità (n° azioni)	Prezzo medio (in euro)	Quantità (n° azioni)	Prezzo medio (in euro)
Maggio 2000	8.000	2,955	-	-
Giugno 2000	12.000	3,158	-	-
Luglio 2000	18.000	3,072	-	-
Agosto 2000	20.000	3,068	-	-
Ottobre 2001	-	-	2.000	2,080
Novembre 2001	1.500	2,100	4.000	2,171
Dicembre 2001	-	-	8.500	2,196

F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

f.1 Data di pagamento del corrispettivo

Il Corrispettivo, in contanti, sarà pagato il 3° giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione ("**Data di Pagamento**"), fatte salve le eventuali modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti e l'avveramento o l'espressa rinuncia della condizione di cui nelle Avvertenze.

Contestualmente al pagamento del Corrispettivo avverrà il trasferimento della titolarità delle Azioni a favore degli Offerenti.

Qualora la condizione di cui in Avvertenze sub a.1, non si verificasse e gli Offerenti non vi rinunciassero, le Azioni apportate all'Offerta saranno restituite ai singoli aderenti per il tramite degli Intermediari Depositari, entro il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione.

f.2 Modalità di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo per le Azioni verrà effettuato dagli Offerenti, tramite l'Intermediario Incaricato, alle controparti (Intermediari Negoziatori) e da queste eventualmente girato agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti aderenti all'Offerta, in conformità alle istruzioni da questi impartite al momento del conferimento dell'ordine di vendita.

f.3 Garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento del Controvalore Massimo, con le modalità e nei termini previsti dal presente Documento d'Offerta, la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A. - con sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1, iscrizione al Tribunale di Trento RS 15847, iscrizione all'Albo Banche n. 5145 - ha messo a disposizione degli Offerenti una linea di credito per l'importo massimo di Euro 7.500.000,00, di immediata liquidabilità, vincolata esclusivamente, irrevocabilmente ed incondizionatamente a garanzia dell'integrale pagamento del Corrispettivo spettante agli azionisti aderenti all'Offerta e a copertura di ogni e qualsiasi impegno connesso all'Offerta stessa.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DEGLI OFFERENTI

g.1 Presupposti giuridici dell'Offerta

L'Offerta di cui al presente Documento di Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie Marangoni, ai sensi e per gli effetti del Capo II, Titolo II, Parte IV del Testo Unico e in particolare dell'art. 102 del Testo Unico, nonché delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo II, Parte II del Regolamento Consob, ove applicabili.

g.2 Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento

Attraverso l'Offerta, gli Offerenti perseguono l'obiettivo di conseguire per le Azioni dell'Emittente la revoca della quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

L'Offerta si inserisce in una più ampia operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo di appartenenza dell'Emittente e della struttura societaria di quest'ultimo, che prevede la revoca della quotazione delle Azioni al fine di agevolare, con la flessibilità che ne deriverebbe, le iniziative strutturali, finanziarie e industriali necessarie e opportune, per superare la delicata fase del settore merceologico in cui l'Emittente opera.

Il possesso dell'intero Capitale Sociale dell'Emittente, con la conseguente revoca delle Azioni dalla quotazione, dovrebbe infatti favorire la massima flessibilità nel ricercare l'obiettivo del rilancio strategico di Marangoni che gli Offerenti intendono perseguire nel medio termine e consentire agli stessi di intraprendere quel complesso di iniziative, tra loro coordinate, che si renderanno necessarie, sul piano strutturale, finanziario, industriale e commerciale, e che impegneranno presumibilmente la Società e i suoi Azionisti per più esercizi.

Gli Offerenti finanzieranno gli oneri derivanti dalla presente Offerta con il ricorso all'indebitamento bancario. A tal fine hanno ottenuto dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A. una diversa linea di credito - rispetto a quella indicata al precedente paragrafo f.3 - utilizzabile per cassa per l'acquisto di valori mobiliari e attivabile al momento del pagamento del Corrispettivo, per l'importo massimo di € 7.500.000,00, con durata fino al 16 novembre 2003 e rientro di € 1.000.000,00 entro il 31 luglio 2003.

g.3 Programmi elaborati dagli Offerenti relativamente all'Emittente

Gli Offerenti intendono pertanto studiare e realizzare opportune azioni di ristrutturazione industriale, commerciale e finanziaria, anche mediante operazioni di semplificazione nella struttura societaria del Gruppo.

Tra le possibili ipotesi tecniche all'esame vi sono fusioni tra società del gruppo, cessioni o acquisizioni di società, conferimenti di rami d'azienda; peraltro, allo stato, tali ipotesi sono da considerarsi solo eventuali, non essendo state adottate determinazioni in alcun senso da parte degli Offerenti, i quali si riservano di valutare, anche sul piano tecnico, ogni altra possibile ipotesi e di pianificare nel tempo le azioni più opportune, nei prossimi 12 mesi o successivamente. Si evidenzia che, nell'ambito di tali ipotesi allo studio, risultano comunque escluse operazioni di concentrazione che prevedano la fusione tra gli Offerenti e l'Emittente.

Gli Offerenti intendono confermare gli attuali indirizzi strategici deliberati dall'Emittente, i programmi d'investimento finanziari e industriali, per il finanziamento dei quali si farà eventualmente ricorso alla capacità di autofinanziamento della società e al finanziamento bancario per la parte residua, nonché i programmi di ristrutturazione e di semplificazione societaria già avviati

Non sono attualmente prevedibili impatti sull'attuale forza lavoro, diversi o addizionali a quelli già programmati dall'Emittente e oggetto di definizione con le rappresentanze sindacali, così come non sono attualmente prevedibili nuovi investimenti oltre a quelli già pianificati dalla Società. .

Non sono previste modifiche nella composizione dell'organo amministrativo di Marangoni quale conseguenza diretta dell'Offerta né sono allo stato previste modifiche statutarie di Marangoni, se non quelle conseguenti allo status di società non quotata sui mercati regolamentati.

g.4 Offerta Residuale – Diritto di Acquisto

Attraverso l'Offerta gli Offerenti perseguono l'obiettivo di conseguire per le Azioni dell'Emittente la revoca della quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

Pertanto, qualora in esito all'Offerta tenuto conto delle Azioni possedute alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate successivamente a tale data, durante il Periodo di Adesione ma al di fuori della stessa, - FINMA - venisse a detenere un quantitativo superiore a n. 5.381.050 Azioni, pari al 26,91% del Capitale Sociale, e MAGIMA - un quantitativo superiore a n. 4.092.235 Azioni, pari al 20,46% del Capitale Sociale, e quindi le Parti Sindacate venissero a detenere, complessivamente, una partecipazione superiore al 90% del Capitale Sociale, ma inferiore al 98% dello stesso, gli Offerenti dichiarano fin d'ora che non ricostituiranno il flottante ma promuoveranno un'offerta pubblica di acquisto residuale sulla totalità delle Azioni in circolazione, ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico ("**Offerta Residuale**").

Con il lancio da parte degli Offerenti dell'Offerta Residuale in nome e per conto delle altre Parti Sindacate saranno assolti gli obblighi di offerta pubblica di acquisto previsti dagli articoli 106 e 108 del Testo Unico, a cui in seguito alla presente Offerta sono solidalmente tenute le Parti Sindacate, ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico (acquisti di concerto).

In caso di Offerta Residuale, il prezzo di offerta sarà determinato, ai sensi dell'art.108 del Testo Unico, dalla Consob, che a tal fine terrà conto, fra l'altro, degli elementi indicati nell'art. 50, terzo comma, del Regolamento Consob. Tale prezzo potrebbe pertanto discostarsi, anche in modo significativo, dal corrispettivo della presente Offerta.

Le Azioni conferite in adesione all'Offerta Residuale saranno acquistate, pro quota, in parti uguali, da FINMA e da MAGIMA.

All'esito di tale eventuale Offerta Residuale, Borsa Italiana disporrà per le Azioni la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, con effetto a decorrere dal primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta.

Pertanto, coloro che decidano di non aderire alla presente Offerta e alla eventuale Offerta Residuale, si troveranno ad essere soci di una società i cui titoli saranno esclusi dalle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario con le conseguenze che ne deriverebbero in termini di possibilità di disinvestimento in futuro

Nel caso in cui, in esito all'Offerta o all'eventuale Offerta Residuale, tenuto conto delle Azioni possedute alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e delle azioni eventualmente acquistate successivamente a tale data, durante il Periodo di Adesione ma al di fuori della stessa - FINMA venisse a detenere un quantitativo superiore a n. 6.181.050 Azioni, pari al 30,91% del Capitale Sociale, e MAGIMA un quantitativo superiore a n. 4.892.235 Azioni, pari al 24,46% del Capitale Sociale, e quindi le Parti Sindacate venissero a detenere, complessivamente, una partecipazione superiore al 98% del Capitale Sociale, gli Offerenti dichiarano sin da ora la propria intenzione di avvalersi del diritto di acquistare le Azioni residue, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del Testo Unico, entro quattro mesi dalla data pagamento dell'offerta in esito alla quale è stata superata la soglia del 98% (presente Offerta o eventuale Offerta Residuale). Ai sensi dell'articolo citato, il prezzo di acquisto verrà fissato da un esperto nominato dal presidente del Tribunale di Trento, tenuto conto anche del prezzo dell'Offerta, del prezzo dell'eventuale Offerta Residuale e del prezzo di mercato delle Azioni nell'ultimo semestre.

Si precisa che qualora la condizione di cui sopra (conseguimento di una partecipazione superiore al 98%), presupposto per l'esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico, si verificasse in esito alla presente Offerta, il diritto di acquisto sarà esercitato direttamente, senza aver prima promosso l'Offerta Residuale, e le Azioni saranno acquistate pro quota, in parti uguali, da FINMA e da MAGIMA.

Prima del pagamento del corrispettivo dovuto agli aderenti all'Offerta, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta, gli Offerenti, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del Regolamento Consob, pubblicheranno, con le medesime modalità di pubblicazione dell'Offerta, sui quotidiani di cui sub M., i risultati e le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta e sull'esercizio delle facoltà previste.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA GLI OFFERENTI E L'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA

h.1 Accordi tra gli Offerenti e l'Emittente o gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente

In data 20 maggio 2002 gli Offerenti, l'Emittente, la società da questi controllata (M.T.H. S.p.A.) e alcuni azionisti hanno firmato il Patto di Sindacato il cui estratto è riportato in Allegato sub 2), pubblicato ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e degli articoli 127 e seguenti del Regolamento Consob, avente per oggetto limiti al trasferimento delle Azioni.

Le Parti Sindacate hanno ritenuto opportuno definire e sottoscrivere tale Patto di Sindacato al fine di consolidare l'azionariato di riferimento in vista delle iniziative che gli azionisti FINMA S.p.A. e MAGIMA s.r.l. riterranno di assumere in merito agli interventi di natura straordinaria che si rendessero necessari per la riorganizzazione del gruppo Marangoni Tali interventi, a giudizio unanime delle Parti Sindacate, potranno essere conseguenza, anche, della fase congiunturale del settore merceologico nel quale l'Emittente tradizionalmente e preminentemente opera, e potranno tradursi in un complesso di iniziative, tra loro coordinate, sul piano strutturale, finanziario, industriale e commerciale, impegnando presumibilmente la Società e i suoi Azionisti per più esercizi.

Nell'ambito del Patto di Sindacato, è stato pattuito che le azioni possedute dalle altre Parti Sindacate non verranno apportate all'Offerta (si veda Allegati, sub 2).

Le finalità che le Parti Sindacate intendono perseguire e la durata del Patto di Sindacato fanno sì che tale Patto non interferisca in alcun modo con quello firmato in data 14 giugno 2001, di cui al successivo punto h.3 e in Allegati, sub 1) inteso essenzialmente al coordinamento dell'esercizio del diritto di voto.

Non vi sono altri accordi, diversi dal Patto di Sindacato citato tra gli Offerenti e l'Emittente o gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente aventi rilevanza ai fini dell'Offerta.

h.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'offerta, tra gli Offerenti e l'Emittente, aventi effetti significativi sull'attività dell'Emittente

Nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta non vi sono state operazioni finanziarie e/o commerciali tra gli Offerenti e l'Emittente aventi effetti significativi sull'attività dell'Emittente

h.3 Accordi tra gli Offerenti e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni.

In data 14 giugno 2001 gli Offerenti e altri azionisti dell'Emittente hanno firmato il Patto di Sindacato il cui estratto è riportato in Allegato, sub 1), pubblicato ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e degli articoli 127 e seguenti del Regolamento Consob, avente per oggetto l'esercizio di voto e limiti al trasferimento delle Azioni.

In data 20 maggio 2002 gli Offerenti, e altri azionisti dell'Emittente hanno firmato il Patto di Sindacato il cui estratto è riportato in Allegato, sub 2), pubblicato ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e degli articoli 127 e seguenti del Regolamento Consob, avente per oggetto limiti al trasferimento delle Azioni (cfr. anche precedente punto h.1).

Non esistono altri accordi, diversi dai patti di sindacato citati, riguardanti l'esercizio del diritto di voto o il trasferimento delle Azioni.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

Gli Offerenti riconosceranno ad Euromobiliare, quale Intermediario Incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni, un compenso forfetario variabile in funzione dell'esito dell'Offerta, compreso tra Euro 56.000 e Euro 96.000.

Gli Offerenti riconosceranno inoltre, tramite Euromobiliare, agli Intermediari Negoziatori tramite i quali verranno fatte confluire le adesioni all'Offerta, una commissione, inclusiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione, pari allo 0,30% del Corrispettivo delle Azioni acquistate.

Ove necessario, gli Intermediari Negoziatori provvederanno a riconoscere tale commissione agli Intermediari Depositari, restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dagli Intermediari Negoziatori.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta si riferisce alla totalità delle Azioni in circolazione ed è pertanto da considerarsi ferma, incondizionata (salvo quanto previsto in merito nelle Avvertenze) e irrevocabile. Le adesioni saranno presentabili, alle condizioni dell'Offerta, senza riserva di riparto.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta viene messo a disposizione del pubblico mediante consegna all'Intermediario incaricato EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A., in Milano, via Turati n.9 e mediante deposito presso:

- la sede dell'Offerente, FINMA in Bolzano, via Orazio n. 49;
- la sede dell'Offerente, MAGIMA in Milano, via Brera n. 6;
- Borsa Italiana S.p.A., in Milano, piazza degli Affari n.6;
- Monte Titoli S.p.A., in Milano, via Mantegna n.6.
- la sede legale dell'Emittente, in Trento, a "Villa Acquaviva", Fraz. Mattarello;
- gli uffici amministrativi dell'Emittente, in Verona, via E. fermi 11/b
- sul sito aziendale www.marangoni.com.

L'avviso contenente la notizia del rilascio del nulla-osta da parte della CONSOB, alla pubblicazione del Documento d'Offerta e della consegna dello stesso ai soggetti sopra elencati, nonché gli elementi essenziali dell'Offerta verrà pubblicato sui quotidiani "Il Sole-24 ORE", "l'Adige" e "TRENTINO".

N. COMUNICATO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3 DEL TESTO UNICO E DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO CONSOB

Il Consiglio di Amministrazione di Marangoni S.p.A. (nel seguito "**Emittente**"), nella riunione tenutasi in data 31 maggio 2002, con la presenza dei seguenti consiglieri: il Presidente Cav. Lav. Mario Marangoni, il Vice-Presidente Giovanni Marangoni, Giorgio Marangoni, Decio Montanari, Giuseppe L.F. Ferrari, assenti giustificati i consiglieri Massimo De Alessandri e Carlo Gervasoni, si è riunito per esaminare il contenuto dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (nel seguito "**Offerta**") promossa dalle società FINMA S.p.A., con sede in Bolzano, Via Orazio n.ro 49 e MA.GI.MA. S.r.l. con sede in Milano, Via Brera n.ro 6 (nel seguito congiuntamente "Offerenti") sulle azioni ordinarie dell'Emittente (nel seguito "**Azioni**") e per approvare il presente comunicato ai sensi e per gli effetti dell' articolo 103, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (nel seguito "**Testo Unico**"), e dell'articolo 39 del Regolamento approvato dalla CONSOB con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato (nel seguito "**Regolamento**").

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto esaminato i seguenti documenti:

- a) il comunicato diffuso in data 21 maggio 2002 (nel seguito "**Comunicato**") dagli Offerenti ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento;
- b) la bozza del documento di offerta trasmesso in pari data dagli Offerenti (nel seguito "**Documento di Offerta**") in relazione all'Offerta sulle Azioni.

Dall'esame del Comunicato e del Documento di Offerta risulta in particolare quanto di seguito specificato:

1. L'Offerta è promossa dagli Offerenti su base volontaria, ai sensi dell'articolo 102 del Testo Unico, ed è diretta ad acquisire la totalità delle Azioni in circolazione alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, dedotte le Azioni possedute dagli Offerenti e dagli altri soggetti firmatari del patto di sindacato firmato in data 20 maggio 2002 (nel seguito "**Patto di Sindacato**"), nonché dedotte le Azioni che gli Offerenti dovessero acquistare al di fuori dell'Offerta, successivamente a tale data e durante il periodo di Offerta.
2. Gli Offerenti detengono, direttamente 8.711.185 Azioni pari al 43,56% del capitale sociale dell'Emittente. Gli Offerenti, inoltre, risultano aver sottoscritto con altri azionisti (nel seguito "**Parti Sindacate**") il Patto di Sindacato. Pertanto alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, agli Offerenti fanno capo n. 17.237.900 Azioni, corrispondenti all'86,19 % del capitale sociale dell'Emittente. In forza degli impegni assunti dalle altre Parti Sindacate nei confronti degli Offerenti, e dell'espressa rinuncia delle stesse ad avvalersi della facoltà di recesso di cui all'art. 123, 3° comma del D. Lgs. n. 58/98, le Azioni sindacate non verranno apportate all'Offerta.
3. L'Offerta ha pertanto ad oggetto n. 2.762.100 Azioni, del valore nominale di euro 0,52 cadauna, godimento 1° gennaio 2002 equivalenti a circa il 13,81% del capitale sociale dell'Emittente (integralmente rappresentato da azioni ordinarie).
4. Si prevede che l'Offerta, che viene promossa esclusivamente sul mercato italiano, possa avere inizio nella prima metà del mese di Giugno 2002 per potersi concludere entro la prima metà del mese di Luglio 2002.
5. Il corrispettivo offerto dagli Offerenti (nel seguito "**Corrispettivo**"), in contanti, per ciascuna azione ordinaria dell'Emittente portata in adesione all'Offerta, è pari a 2,70 Euro. Il Corrispettivo rappresenta un premio pari al 14,2% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ponderati in base ai volumi trattati sul Mercato Telematico Azionario nel mese di Aprile 2002, del 16,3% rispetto all'analogica media a tre mesi, del 14,2 % a sei mesi, del 16,8 % a nove mesi e dell'9,7% sulla media degli ultimi dodici mesi. Tali periodi sono stati calcolati avendo come ultimo mese di riferimento Aprile 2002.
6. A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo per le azioni apportate all'Offerta, che comporterà un esborso massimo pari Euro 7.457.670, la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto Spa, con sede legale in Trento, Via G. Galilei, 1, ha messo a disposizione dell'Offerente una linea di credito per l'importo di Euro 7.500.000 di immediata liquidità, vincolata esclusivamente, irrevocabilmente ed incondizionatamente a garanzia dell'integrale pagamento del Corrispettivo.
7. Attraverso l'Offerta, l'Offerente intende conseguire la revoca dalla quotazione delle Azioni dal Mercato Telematico Azionario da parte della Borsa Italiana S.p.A.. Gli Offerenti hanno precisato, infatti, che

“l’Offerta si inserisce in una più ampia operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo di appartenenza dell’Emittente e della struttura societaria di quest’ultimo, che prevede la revoca della quotazione delle Azioni al fine di agevolare, con la flessibilità che ne deriverebbe, le iniziative strutturali, finanziarie e industriali necessarie e opportune per superare la delicata fase del settore merceologico in cui l’Emittente opera. Il possesso dell’intero capitale sociale dell’Emittente, con la conseguente sua revoca dalla quotazione, dovrebbe infatti favorire la massima flessibilità nel ricercare l’obiettivo del rilancio strategico di Marangoni che gli Offerenti intendono perseguire nel medio termine” Il possesso dell’intero capitale sociale dovrebbe inoltre consentire agli Offerenti di intraprendere quel complesso di iniziative, tra loro coordinate, che potranno rendersi a tal fine necessarie, sul piano strutturale, finanziario, industriale e commerciale, e che impegneranno presumibilmente la Società e i suoi Azionisti per più esercizi.

8. Con riguardo ai programmi futuri, *“gli Offerenti intendono studiare e realizzare opportune azioni di ristrutturazione aziendale, commerciale e finanziaria, anche mediante operazioni di semplificazione nella struttura societaria del gruppo. Tra le possibili ipotesi tecniche all’esame vi sono fusioni tra le società del gruppo, cessioni o acquisizioni di società, conferimenti di rami d’azienda; peraltro, allo stato, tali ipotesi sono da considerarsi solo eventuali, non essendo state adottate determinazioni in alcun senso da parte degli Offerenti, i quali si riservano di valutare, anche sul piano tecnico, ogni altra possibile ipotesi e di pianificare nel tempo le azioni più opportune nei prossimi 12 mesi o successivamente. Si evidenzia che, nell’ambito di tali ipotesi allo studio, risultano comunque escluse operazioni di concentrazione che prevedano la fusione tra gli Offerenti e l’Emittente. Gli Offerenti intendono confermare gli attuali indirizzi strategici deliberati dall’Emittente, i programmi d’investimento finanziari e industriali, per il finanziamento dei quali si farà eventualmente ricorso alla capacità di autofinanziamento della società e al finanziamento bancario per la parte residua, nonché i programmi di ristrutturazione e di semplificazione societaria già avviati. Non sono attualmente prevedibili impatti sull’attuale forza lavoro”* - diversi o addizionali a quelli già programmati dall’Emittente e oggetto di definizione con le rappresentanze sindacali - così come *“non sono attualmente prevedibili nuovi investimenti oltre a quelli già pianificati da Marangoni. Non sono previste modifiche nella composizione dell’organo amministrativo di Marangoni quale conseguenza diretta dell’Offerta né sono allo stato previste modifiche statutarie di Marangoni, se non quelle conseguenti allo status di società non quotata sui mercati regolamentati.”*
9. L’efficacia dell’Offerta è subordinata al verificarsi della condizione che le Azioni conferite in adesione consentano agli Offerenti di venire a detenere, in esito all’Offerta e tenuto conto delle Azioni eventualmente acquistate nel Periodo di Offerta al di fuori della stessa, almeno n. 9.475.285 Azioni, pari al 47,38% del Capitale Sociale e quindi consentano alle Parti Sindacate di venire a detenere, almeno n. 18.002.000 Azioni, pari al 90,01% del Capitale Sociale. Il raggiungimento di tale possesso azionario implica l’acquisto da parte degli Offerenti, in esito all’Offerta e tenuto conto delle Azioni eventualmente dagli stessi acquistate successivamente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta al di fuori dell’Offerta, di n. 764.100 Azioni, pari al 3,82% del Capitale Sociale e al 27,66% delle Azioni oggetto dell’Offerta. Nel caso in cui le Azioni conferite in adesione all’Offerta risultassero per un quantitativo inferiore a quello minimo sopra indicato, gli Offerenti si riservano la facoltà insindacabile di rinunciare alla condizione di cui sopra e di acquistare comunque il minor quantitativo di Azioni conferite.
10. Qualora, a seguito dell’Offerta, gli Offerenti e le Parti Sindacate venissero a possedere una percentuale superiore al 90% del capitale sociale dell’Emittente, gli Offerenti non ricostituiranno il flottante ma promuoveranno un’ Offerta Pubblica di acquisto residuale (nel seguito “Offerta Pubblica Residuale”) sulle azioni dell’Emittente in circolazione, ai sensi dell’articolo 108 del Testo Unico, al prezzo che sarà determinato dalla CONSOB, che a tal fine terrà conto, fra l’altro, degli elementi indicati nell’art. 50, terzo comma, del Regolamento Consob. Tale prezzo potrebbe pertanto discostarsi, anche in modo significativo, dal Corrispettivo della presente Offerta. All’esito dell’eventuale Offerta Pubblica Residuale le azioni dell’Emittente saranno escluse dalle negoziazioni nel Mercato Telematico Azionario. Con il lancio da parte degli Offerenti dell’Offerta Pubblica Residuale saranno assolti gli obblighi di offerta pubblica di acquisto previsti dagli articoli 106 e 108 del Testo Unico, a cui, in seguito all’Offerta, sono solidalmente tenute le Parti Sindacate, ai sensi dell’art. 109 del Testo Unico (acquisti di concerto).
11. Qualora, a seguito dell’Offerta o dell’eventuale Offerta Pubblica Residuale, gli Offerenti venissero a detenere una percentuale delle azioni dell’Emittente superiore al 98% del capitale sociale, gli Offerenti si sono riservati la facoltà di esercitare il diritto di acquisto di cui all’art. 111 del Testo Unico. In tale ipotesi, il prezzo delle Azioni residue verrà determinato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Trento, tenuto conto anche del prezzo dell’Offerta e dell’eventuale Offerta Pubblica Residuale e del prezzo di mercato delle Azioni nell’ultimo semestre.

12. In data 23 maggio 2002 l'Emittente ha conferito mandato al Prof. Dott. Maurizio Dallochio per la redazione di una relazione di valutazione finalizzata a fornire al Consiglio di Amministrazione elementi e considerazioni di supporto per verificare la congruità del Corrispettivo.

Ciò premesso, dopo ampio dibattito sui termini e le condizioni essenziali dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione osserva quanto segue:

- a) come precisato al precedente punto 8), gli Offerenti hanno dichiarato di voler proseguire i programmi dell'Emittente;
- b) ad esito dell'eventuale Offerta Pubblica Residuale, le Azioni sarebbero escluse dal Mercato Telematico Azionario e ciò dovrebbe favorire l'attuazione dei programmi suddetti, attraverso la flessibilità gestionale che ne dovrebbe conseguire;
- c) gli Offerenti intendono perseguire i loro obiettivi di rilancio strategico dell'Emittente nel medio termine, con ciò consentendo all'Emittente di realizzare i propri programmi e di superare l'attuale congiuntura, senza l'influenza dell'ottica di breve periodo che caratterizza le valutazioni dei mercati finanziari;
- d) l'Offerta assicura a tutti gli azionisti che aderiranno un pagamento per cassa, immediato ed al netto di ogni commissione bancaria;
- e) l'Offerta assicura agli aderenti un premio rispetto alle medie dei prezzi di Borsa dell'ultimo mese, degli ultimi tre mesi, degli ultimi sei mesi, degli ultimi nove mesi e degli ultimi dodici mesi (calcolati a ritroso dall'annuncio dell'Offerta), rispettivamente pari al 14,2%, 16,3%, 14,2%, 16,8% e 9,7%;
- f) tali premi rispetto alle medie dei prezzi di Borsa dei periodi considerati risultano in linea con i premi medi offerti in occasione di analoghe operazioni intervenute nell'ultimo periodo;
- g) il Prof. Dott. Maurizio Dallochio, nominato dalla Marangoni S.p.A. quale consulente valutatore indipendente in relazione all'Offerta, ha effettuato una valutazione del capitale economico di Marangoni S.p.A., utilizzando quale metodo principale il Metodo Finanziario (*Unlevered Discounted Cash Flow*) e come metodi di controllo quello dei multipli di società quotate comparabili e quello dei prezzi medi ponderati di Borsa di 1, 3, 6 e 12 mesi antecedenti l'annuncio dell'Offerta. Nella relazione di valutazione del 31 maggio 2002 il Prof. Dallochio ha determinato una valutazione del capitale economico per ogni azione ordinaria dell'Emittente pari a Euro 2,20 con il metodo *Unlevered Discounted Cash Flow* (Metodo Finanziario), a Euro 1,85-2,66 con il metodo dei multipli e a Euro 2,34-2,46 con il metodo dei prezzi di Borsa e ha dichiarato che il Corrispettivo prevede un premio adeguato rispetto ai valori emergenti dalle valutazioni condotte con il metodo finanziario e con quello dei moltiplicatori e rispetto ai prezzi medi rilevati precedentemente all'annuncio relativo all'Offerta.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno segnalare che, in base a quanto indicato dagli Offerenti, in esito all'Offerta, ed all'eventuale Offerta Pubblica Residuale, conseguirebbe la revoca della quotazione delle Azioni. Pertanto, qualora l'Offerta consegua un numero di adesioni sufficienti ad assicurarne il successo, coloro che abbiano deciso di non aderire potrebbero trovarsi ad essere soci di una società i cui titoli saranno esclusi dalle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario con le conseguenze che ne deriverebbero in termini di possibilità di disinvestimento in futuro.

Con il voto di 3 Consiglieri, con l'astensione del Presidente Cav.Lav. Mario Marangoni in quanto azionista di Finma Spa, società che partecipa all'Offerta, e del Vice Presidente Giovanni Marangoni, in quanto azionista di Magima Srl, società che partecipa all'Offerta, ed all'unanimità dei votanti il Consiglio di Amministrazione ha espresso una valutazione favorevole dei termini dell'Offerta, ritenendo congruo il prezzo offerto di Euro 2,70 per azione.

Sulla base della valutazione effettuata, il Consiglio di Amministrazione non ritiene di procedere alla convocazione di un'assemblea ai sensi dell'art. 104 del Testo Unico, per l'autorizzazione a compiere atti od operazioni idonei a contrastare il raggiungimento degli obiettivi dell'Offerta.

Ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, si precisa che:

- a) l'Emittente detiene direttamente n. 312.000 azioni proprie e n.381.000 attraverso la società controllata M.T.H. Spa e che dette azioni sono state conferite al Patto di Sindacato;

- b) l'Emittente non possiede azioni degli Offerenti;
- c) i membri del Consiglio di Amministrazione di Marangoni S.p.A. possiedono le azioni dell'Emittente, di società controllate o controllanti la stessa, specificate nella tabella seguente:

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	Numero azioni possedute alla fine es. precedente	Numero Azioni Acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.05.2002	
Marangoni Mario	Marangoni SpA	5.000.000	-	-	5.000.000	(1)
	Marangoni Pneumatici SpA	13.300	-	-	13.300	(2)
	Marangoni Tread SpA	3.458	-	3.458	0	(2)
	Fin. Ty. SpA	132	-	-	132	(2)
Marangoni Giovanni	Marangoni SpA	218.571	-	-	218.571	(4)
	Marangoni Tread SpA	3.458	-	3.458	0	(2)
Montanari Decio	-	-	-	-	-	
Favero Luciano	-	-	-	-	-	
Ferrari Giuseppe	Marangoni SpA	100.000	-	-	100.000	(3)
		6.000	-	-	6.000	(2)
Gervasoni Carlo	Marangoni SpA	-	-	-	-	(2)
Marangoni Giorgio	Marangoni SpA	158.571	-	-	158.571	(4)
De Alessandri Massimo	Marangoni SpA	400.000	-	-	400.000	(3)

(1) Indiretto di piena proprietà tramite interposta persona e/o società controllata

(2) Diretto di piena proprietà

(3) Indiretto di piena proprietà tramite coniuge non legalmente separato

(4) Indiretto di piena proprietà tramite società fiduciaria

- d) al Consiglio di Amministrazione di Marangoni S.p.A. consta l'esistenza dei seguenti patti rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico aventi oggetto azioni dell'Emittente:

1) patto di sindacato firmato in data 14 giugno 2001 tra gli Offerenti e altri azionisti dell'Emittente pubblicato ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e degli articoli 127 e seguenti del Regolamento Consob, avente per oggetto l'esercizio di voto e limiti al trasferimento delle Azioni;

2) Patto di Sindacato firmato in data 20 maggio 2002 firmato tra gli Offerenti, l'Emittente ed altri azionisti dell'Emittente, pubblicato ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico e degli articoli 127 e seguenti del Regolamento Consob, avente per oggetto limiti al trasferimento delle Azioni.

- e) non sono stati deliberati né erogati compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione, né ai membri del Collegio Sindacale di Marangoni S.p.A., a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, diversi da quelli indicati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e da quelli deliberati ed erogati tra il 1° gennaio 2001 ed il 30 maggio 2002. Si riporta nella tabella i compensi deliberati o spettanti per il periodo 1 gennaio / 30 maggio 2002 agli amministratori, sindaci e direttori generali. Gli emolumenti per la carica dei sindaci sono quelli spettanti per l'espletamento delle verifiche trimestrali e per i controlli sul bilancio di esercizio e consolidato. I compensi espressi in Euro/000 sono indicati al lordo di eventuali trattenute e/o ritenute previste dalla normativa applicabile. Il prospetto è stato redatto con riferimento al periodo di durata della carica in base al principio di competenza. I compensi da lavoro dipendente, indicati negli "Altri

compensi” corrispondono all’ammontare lordo della retribuzione spettante (con esclusione dei ratei di ferie, di tredicesima e di TFR maturati).

COMPENSI ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI (Euro / 000)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA IN MARANGONI SPA		COMPENSI			
	Cognome e Nome	Carica nella Marangoni S.p.A.	Durata carica dal 1999 al 2001 (1)	Compensi per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi
Marangoni Mario	Presidente e Consigliere Delegato	1999/2001	2	-	-	10
Marangoni Giovanni	Vice Presidente	1999/2001	2	-	-	33
Montanari Decio	Consigliere	1999/2001	2	-	-	-
Ferrari Giuseppe	Consigliere	1999/2001	2	-	-	92
Gervasoni Carlo	Consigliere	1999/2001	2	-	-	-
Marangoni Giorgio	Consigliere	1999/2001	2	-	-	31
De Alessandri Massimo	Consigliere Delegato	1999/2001	2	-	-	81
Favero Luciano	Direttore Generale	---	-	-	-	93
Monti Pietro	Presidente del Collegio Sindacale	1999/2001	6	-	-	24
Saiani Lorenzo	Sindaco effettivo	1999/2001	4	-	-	-
Secchi Bruno	Sindaco effettivo	1999/2001	4	-	-	20
Matuella Sergio	Sindaco supplente	1999/2001	-	-	-	-
Penner Lorenzo	Sindaco supplente	1999/2001	-	-	-	-

(1) Fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2001

Si segnala, infine, che, successivamente all'approvazione della relazione trimestrale al 31 marzo 2002, intervenuta in data 15 maggio 2002, non si sono verificati fatti o eventi di rilievo con riguardo all'Emittente. Qualora, successivamente alla data del presente comunicato, dovessero verificarsi eventi che assumono rilevanza ai fini dell'art. 39 del Regolamento, verrà pubblicato un apposito comunicato di aggiornamento.

Verona, 31 maggio 2002

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Cav. lav. Mario Marangoni

O. DOCUMENTI CHE GLI OFFERENTI METTONO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

Sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale degli Offerenti (FINMA, in Bolzano, via Orazio n. 49 - MAGIMA in Milano, via Brera n. 6), presso Borsa Italiana S.p.A. (P.za degli Affari, 6, Milano) e presso l'Intermediario Incaricato (EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A., Via Turati, 9, Milano) i seguenti documenti:

(i) documenti relativi a FINMA:

- bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2001;
- progetto di bilancio al 30 aprile 2002, approvato dal consiglio di amministrazione del 21 maggio 2002.

(ii) documenti relativi a MAGIMA:

- bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2001;
- situazione contabile infrannuale al 31 dicembre 2001, approvata dal consiglio di amministrazione del 21 maggio 2002.

(iii) documenti relativi all'Emittente:

- bilancio di esercizio e consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
- bilancio di esercizio e consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
- relazione trimestrale al 31 marzo 2002.

ALLEGATI**Sub 1) Estratto del patto parasociale sottoscritto in data 14 giugno 2001**

depositato presso il Registro delle Imprese di Trento in data 15 giugno 2001, n. PRA/12283/2001/CTN0203 con estratto pubblicato sul quotidiano Italia Oggi in data 19 giugno 2001

Gli azionisti di seguito indicati comunicano che, in data 14 giugno 2001, è stato stipulato un nuovo patto di sindacato, di amministrazione e di blocco delle azioni ordinarie della Marangoni S.p.A. a salvaguardia della unitarietà del suo indirizzo. Tale patto è stato sottoscritto da:

Nominativo	n. azioni	% sul capitale	% sulle azioni sindacate
Finma S.p.A. (1)	4.000.000	20,00%	33,90%
MA.GI.MA. S.r.l.	3.294.285	16,47%	27,92%
CARAN S.r.l.	2.791.180	13,95%	23,66%
ROIM S.r.l.	1.713.394	8,57%	14,52%
Totale	11.798.859	58,99%	100,00%

(1) società controllata dal Cav. Lav. Mario Marangoni.

- a) I partecipanti al patto possono cedere a terzi le azioni sindacate solo previa offerta in prelazione agli altri partecipanti. Il trasferimento delle azioni sindacate è libero tra i soggetti partecipanti al sindacato o da ciascun soggetto a propri soci di controllo o a società controllate;
- b) Il voto viene esercitato nelle assemblee da un Procuratore del Sindacato.
- c) Gli organi dell'accordo sono: l'Assemblea dei partecipanti, che delibera con la maggioranza delle azioni sindacate, ed il Presidente.
- d) Il Procuratore del Sindacato interviene alle Assemblee della Marangoni S.p.A. esprimendo parere favorevole alle proposte di delibera sottoposte dal Consiglio di Amministrazione della stessa, salvo diverse istruzioni impartite dall'assemblea di sindacato.
- e) Il patto in essere è a tempo indeterminato, e potrà essere disdetto da ciascuna delle parti con un preavviso di tre mesi.
- f) Non sono previste penalità per il mancato adeguamento agli obblighi derivanti dall'accordo.

Rovereto, 14 giugno 2001

Sub 2) Estratto del patto parasociale sottoscritto in data 20 maggio 2002

depositato presso il Registro delle Imprese di Trento in data 29 maggio 2002, al numero PRA/12091/2002/CTN0070 con estratto pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" in data 30 maggio 2002

I seguenti azionisti comunicano che in data 20 maggio 2002, allo scopo di facilitare le iniziative che le azioniste FINMA S.p.A. e MAGIMA s.r.l. riterranno di assumere in vista di taluni interventi di natura straordinaria opportuni per la riorganizzazione del gruppo Marangoni, è stato tra loro stipulato un patto di sindacato di blocco in ordine alle azioni ordinarie Marangoni S.p.A. di loro pertinenza appresso indicate :

Nominativo	n. azioni	% sul capitale	% sulle azioni sindacate
Finma S.p.A. (1)	5.000.000	25,00%	29,01%
Magima s.r.l.	3.711.185	18,57%	21,53%
Carini S.p.A.	2.922.358	14,61%	16,95%
Caran s.r.l.	2.791.180	13,96%	16,19%
Roim s.r.l.	1.716.394	8,58%	9,96%
Marangoni S.p.A.	312.000	1,56%	1,81%
M.T.H. S.p.A .	381.000	1,91%	2,21%
Altri azionisti persone fisiche (2)	403.783	2,02%	2,34%
Totale	17.237.900	86,19%	100,00%

(1) società controllata dal Cav. Lav. Mario Marangoni

(2) così suddivise: Giuseppe Marangoni n.ro 132.501 azioni, Alessandro Marangoni n.ro 69.195, Tiziana Marangoni n.ro 60.195, Milena Mascia n.ro 57.196, Barbara Marangoni n.ro 57.195, Manuela Marangoni n.ro 27.501.

Detto patto prevede, in particolare:

- a) tutti i restanti firmatari si sono impegnati nei confronti delle Soc. FINMA e MAGIMA a non acquistare ed a non alienare, e comunque a non disporre in alcuna forma e per qualsivoglia titolo, di nessuna azione Marangoni S.p.A. dalla data di sottoscrizione fino a tutto il 31 luglio c.a. rinunciando altresì ad avvalersi della facoltà di recesso di cui all'art. 123, 3° comma del D. Lgs. n. 58/98;
- b) qualora entro la predetta data del 31/7/02 le Soc. FINMA e MAGIMA abbiano dato concreto inizio alle operazioni che riterranno di intraprendere, quanto previsto al precedente prf. a) s'intenderà vincolare i restanti firmatari anche fino al successivo 31 dicembre 2002 e comunque fino al completamento di quelle operazioni che avessero avuto inizio prima di quest'ultima data;
- c) una congrua penale per ogni eventuale inadempimento.

Rovereto, il 20 maggio 2002

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento d'Offerta appartiene agli Offerenti.

Gli Offerenti dichiarano, per quanto a loro conoscenza, che i dati contenuti nel Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

FINMA S.p.A.

Il Presidente Mario Marangoni

MA.GI.MA. S.r.l.

Il Presidente Giovanni Marangoni